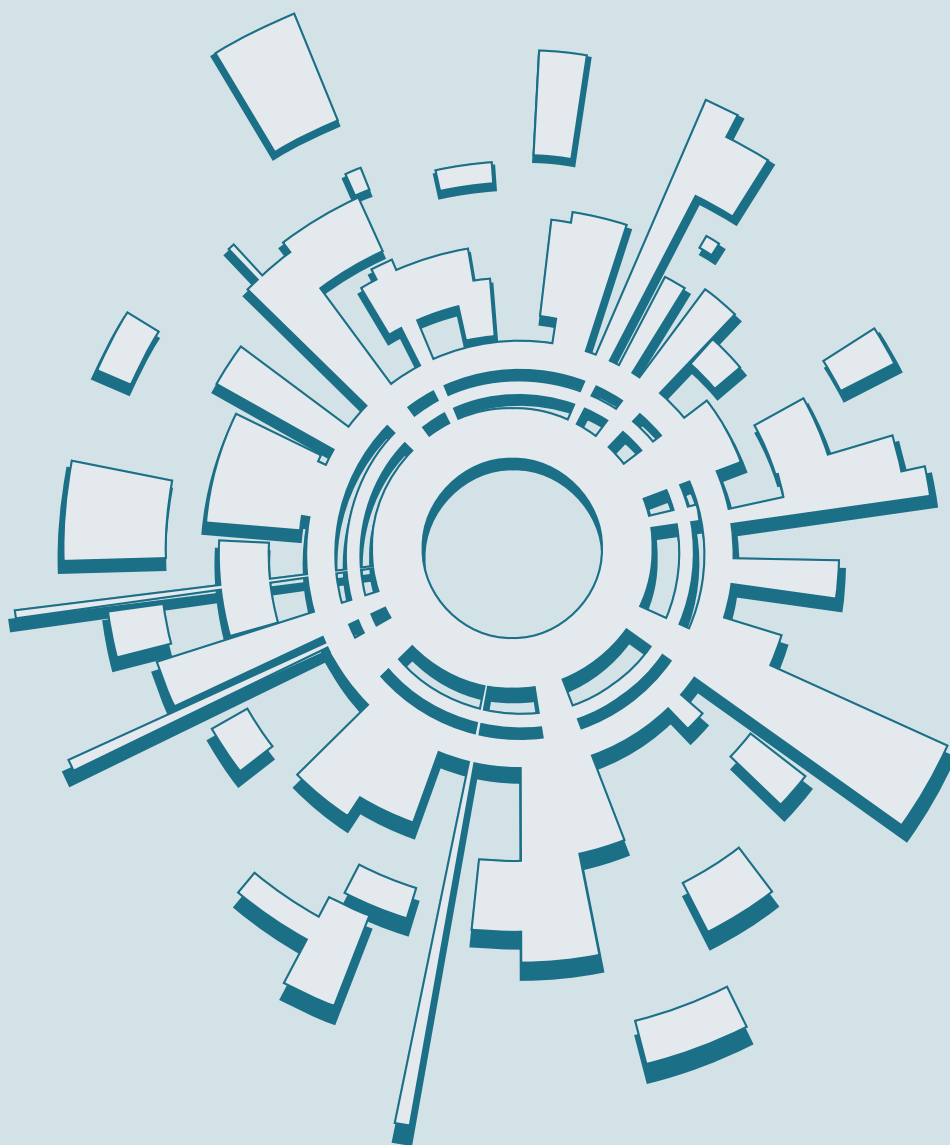


ARCELORMITTAL CLN
DISTRIBUZIONE ITALIA S.R.L.



BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2022

2	ORGANI SOCIALI
3	RELAZIONE SULLA GESTIONE
5	MERCATO DELL'ACCIAIO
5	OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E FATTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO
5	ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO
7	PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI
10	PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO
12	AMBIENTE E SICUREZZA
14	RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE
16	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO
16	POSSESSO DI AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI
16	PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
17	BILANCIO CONSOLIDATO
18	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
22	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
25	RENDICONTO FINANZIARIO
27	NOTA INTEGRATIVA
70	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ORGANI SOCIALI

DI ARCELORMITTAL CLN
DISTRIBUZIONE ITALIA S.R.L.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Gabriele Perris Magnetto

Amministratore Delegato Gabriele Perris Magnetto

Consiglieri Nicolas Vallorz
Cesare Alessandro Viganò
Ramesh Kumar Kothari
Paul Stephan Brettnacher
Cedric Bouzar

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Mauro Messi

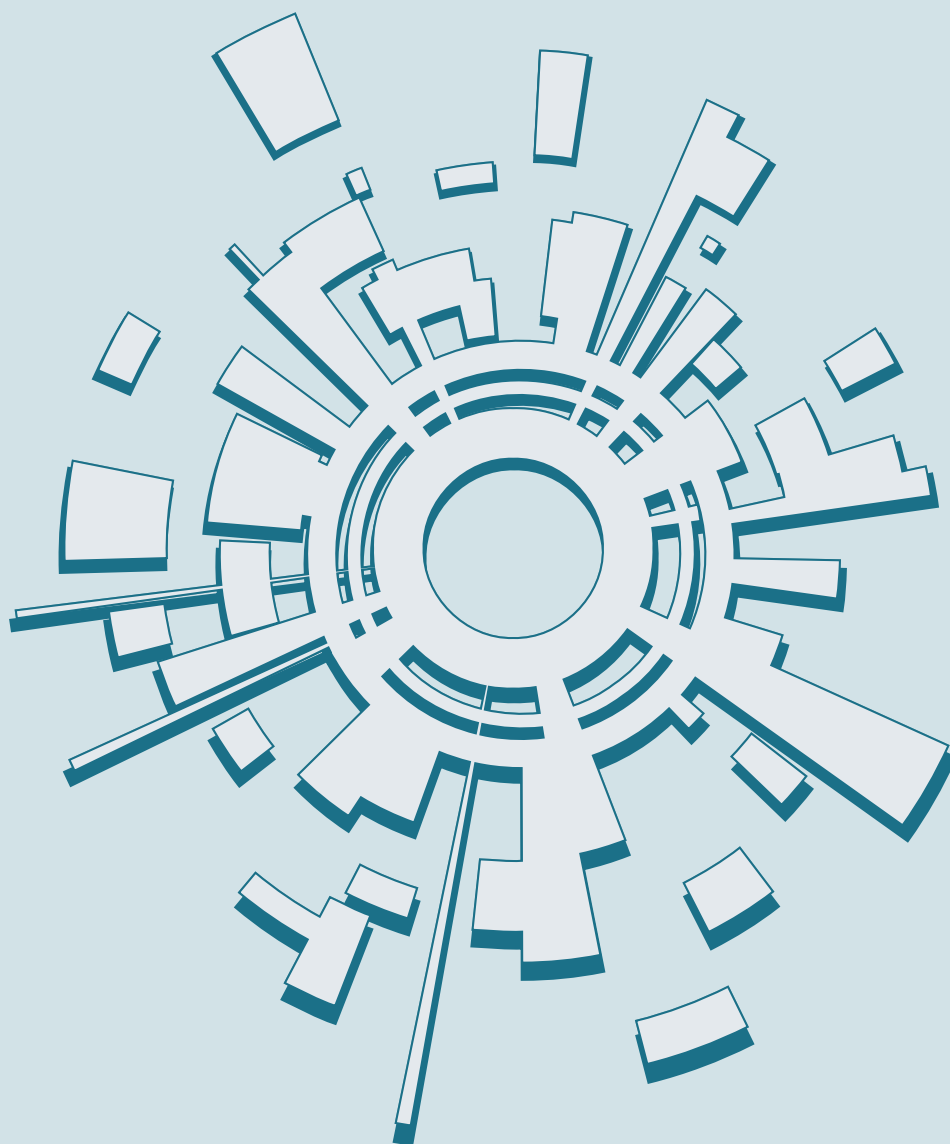
Sindaci Effettivi Maria Venturini
Paolo Burlando

Sindaci Supplenti Alessandra Odorisio
Luca Longobardi

SOCIETÀ DI REVISIONE PricewaterhouseCoopers S.p.A.

ARCELORMITTAL CLN

DISTRIBUZIONE ITALIA S.R.L.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registra un utile di competenza del Gruppo pari ad Euro 5.060 migliaia (l'utile di competenza del Gruppo era pari Euro 17.021 migliaia al 31 dicembre 2021), al netto di imposte pari a Euro -4.129 migliaia (Euro -7.139 migliaia al 31 dicembre 2021). La competenza degli azionisti terzi, composta dall'1,59% di azioni di Delna S.p.A. e il 20% di azioni di Tamagnone S.r.l., è pari ad un utile di Euro 133.906 (l'utile degli azionisti terzi era pari a Euro 60.005 al 31 dicembre 2021).

Il Gruppo AMCLN registra quindi un utile di Euro 5.060 migliaia, a fronte di ricavi per vendite e prestazioni di servizi pari ad Euro 789.492 migliaia (Euro 777.277 migliaia al 31 dicembre 2021).

La Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., nata nel 2015 dalla creazione di una joint-venture tra le strutture distributive in Italia del Gruppo ArcelorMittal e del Gruppo CLN, si conferma, per volumi di attività e quota di mercato, tra i principali attori nella distribuzione dell'acciaio al carbonio in Italia.

Il Gruppo AMCLN opera nei seguenti differenti *business*:

- Centri di servizio distribuzione dell'acciaio (ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.);
- Decapaggio (Delna S.p.A.);
- Servizio di trasporto e gestione diretta ed indiretta di magazzinaggio (Tamagnone S.r.l.);
- Movimentazione e lavorazione di prodotti in acciaio lunghi e piani per il settore della cantieristica navale (Centro Servizi Navali S.p.A.);

Il Grafico che segue riporta la struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2022. Si precisa che Delna S.p.A. e Tamagnone S.r.l. sono consolidate in bilancio line by line, mentre Centro Servizi Navali S.p.A. conferisce un effetto solo sull'equity del Gruppo.



Riteniamo che, per meglio comprendere i risultati conseguiti nel 2022 dal Vostro Gruppo, sia opportuna una breve sintesi del mercato in cui ha operato.

MERCATO ACCIAIO

La produzione di acciaio nel 2022 è diminuita del -4,3% a livello mondiale rispetto all'anno precedente. Il calo più vistoso è stato registrato dai paesi della Comunità di Stati indipendenti e Ucraina (-20,2%). La riduzione della produzione in Ucraina è stata superiore al -70%, mentre quella della Russia è risultata contenuta nel -7,2%. Si sono registrate variazioni negative superiori alla media nei paesi Ue (-10,5%), nei paesi europei extra Ue (-12,2%) e nei paesi africani (-6%). Il calo della produzione di acciaio dei paesi nordamericani (-5,5%), del Centro e Sud America (-5%) è risultato più in linea con la media. Relativamente ai paesi asiatici si segnala che, a fronte dei cali registrati da Giappone (-7,4%), dalla Corea del Sud (-6,5%) e dalla Cina (-2,1%), l'India ha riportato invece un incremento del +5,5% (fonte WSA-World Steel Association). Il 2022 per l'industria siderurgica è stato un anno condizionato dal rallentamento dell'economia mondiale, dagli alti prezzi delle fonti energetiche e dall'accelerazione dell'inflazione, dagli impatti della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e dalle conseguenti difficoltà della catena di approvvigionamento. Secondo le più recenti stime disponibili (fonte WSA) il consumo mondiale di acciaio ha segnato una riduzione del -2,3% rispetto al 2021 a causa degli eventi sfavorevoli sopracitati, in particolare il consumo di acciaio si è ridotto del -9,2% nei paesi della Comunità Stati Indipendenti ed Ucraina e del -3,5% nei paesi Ue.

OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E FATTI SALIENTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

In data 9 maggio 2022 la Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha ceduto l'intero pacchetto azionario della Centro Servizi Metalli alla Società Industeel Belgium S.A. e in data 21 giugno 2022 è stata ceduta la partecipazione pari al 70% della Società Acierplus S.a.s., per il 45% al Sig. Angelo Cazzolla, che già deteneva il 30% della partecipazione in Acierplus S.a.s., e per il restante 25% a MA S.r.l., società del Gruppo CLN.

Tali operazioni, rientranti nel piano di razionalizzazione dell'attività del Gruppo e focalizzazione sul *core-business*, hanno comportato una variazione della struttura del Gruppo, in quanto fino al 31 dicembre 2021 la società Acierplus S.a.s. era consolidata con il metodo integrale (*line by line*) e la società Centro Servizi Metalli S.p.A. partecipava al consolidato di Gruppo con applicazione del criterio del Patrimonio Netto (*equity method*).

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

L'esercizio 2022 si è chiuso con un valore della produzione pari a Euro 800,9 milioni e un EBITDA pari a Euro 32,7 milioni.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN

(Euro/000)	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	800.898	786.487
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	32.701	47.726
<i>% valore della produzione</i>	4,08%	6,07%
Risultato Operativo (EBIT)	17.470	26.937
<i>% valore della produzione</i>	2,18%	3,42%
Risultato gestione finanziaria	(5.193)	(5.331)
Rettifiche di valore	(2.954)	2.615
Risultato Ante Imposte (EBT)	9.323	24.220
<i>% valore della produzione</i>	1,16%	3,08%
Imposte sul reddito	(4.129)	(7.139)
Risultato Netto del Gruppo e di Terzi (EAT)	5.194	17.081
<i>% valore della produzione</i>	0,65%	2,17%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN

(Euro/000)	31/12/2022	31/12/2021
Crediti commerciali netti	77.880	137.855
(Debiti commerciali netti)	(127.368)	(228.670)
Rimanenze Finali	66.438	94.157
Altre attività (passività) a breve	2.348	549
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	14.603	3.891
Immobilizzazioni Materiali Nette	65.711	74.968
Immobilizzazioni Immateriali Nette	11.506	16.083
Partecipazioni e crediti immobilizzati	1.606	15.819
Fondi	(6.701)	(7.182)
Imposte differite attive/(Passive)	(77)	(317)
CAPITALE INVESTITO NETTO	86.648	103.262
PATRIMONIO NETTO	56.082	50.878
PATRIMONIO NETTO di Terzi	609	475
PATRIMONIO NETTO di Gruppo	55.473	50.403
(Disponibilità liquide)	(18.326)	(17.332)
(Crediti finanziari verso altri)	(7.084)	(7.074)
(Crediti finanziari intercompany)	(806)	(820)
Debiti finanziari a breve	43.391	58.423
Debiti finanziari a lungo	13.391	19.186
DEBITO FINANZIARIO NETTO	30.566	52.384
FONTI DI FINANZIAMENTO	86.648	103.262

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Il principale indicatore economico per il Gruppo AMCLN è rappresentato dall'EBITDA, mentre il principale indicatore finanziario è rappresentato dal Debito Finanziario Netto (come illustrati nei riclassificati economico e patrimoniale riportati nelle precedenti pagine).

Di seguito vengono inoltre forniti altri indicatori economici e finanziari di interesse. Si precisa che tali indicatori sono indicatori "Non-GAAP", e che il metodo di calcolo utilizzato dalla Società potrebbe essere differente rispetto a quanto considerato da altri gruppi/società.

ROE - Return On Equity (Risultato netto/patrimonio netto)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2022	Anno 2021
<i>ROE</i>	9,26%	33,57%

ROI - Return On Investment (EBIT/Capitale Investito Netto)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	Anno 2022	Anno 2021
<i>ROI</i>	20,16%	26,09%

ROS - Return On Sales (EBIT/Ricavi di Vendita)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	Anno 2022	Anno 2021
<i>ROS</i>	2,18%	3,42%

Mezzi Propri/Capitale Investito

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto di Gruppo e Capitale Investito.

	Anno 2022	Anno 2021
<i>Equity / Capitale Investito</i>	64,02%	48,81%

Indice di disponibilità

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	Anno 2022	Anno 2021
<i>Attività a breve / Passività Corrente</i>	0,96	0,88

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa una situazione di tensione poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi.

Indice di autocopertura del capitale fisso

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni i "Crediti finanziari verso altri" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

	Anno 2022	Anno 2021
<i>Equity / Immobilizzazioni</i>	70,38%	47,16%

La redditività del Gruppo AMCLN, con i principi internazionali IFRS, determinerebbe una variazione degli indici di cui sopra, come di seguito riportato:

ROE - Return On Equity (Risultato netto/patrimonio netto)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2022	Anno 2021
<i>ROE</i>	5,39%	47,73%

ROI - Return On Investment (EBIT/Capitale Investito Netto)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	Anno 2022	Anno 2021
<i>ROI</i>	11,05%	42,31%

ROS - Return On Sales (EBIT/Ricavi di Vendita)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	Anno 2022	Anno 2021
<i>ROS</i>	2,32%	10,03%

Mezzi Propri/Capitale Investito

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Investito.

	Anno 2022	Anno 2021
<i>Equity / Capitale Investito</i>	72,40%	61,58%

Indice di disponibilità

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	Anno 2022	Anno 2021
<i>Attività a breve / Passività Correnti</i>	1,24	1,05

Indice di autocopertura del capitale fisso

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri. Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni i "Crediti finanziari verso altri" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

	Anno 2022	Anno 2021
<i>Equity/Immobilizzazioni</i>	101,70%	77,53%

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO

RISCHI DI NATURA FINANZIARIA

Il Gruppo AMCLN è esposto a rischi di natura finanziaria correlati alla sua operatività che monitora costantemente per mitigarne gli effetti:

- *Rischio di business*, in relazione ai mercati di sbocco e all'andamento del prezzo della materia prima;
- *Rischio di credito*, in relazione sia ai normali rapporti commerciali con i clienti, sia alle attività di finanziamento;
- *Rischio di liquidità*, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *Rischi di tasso di interesse*, in quanto la capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. è potenzialmente esposta alla variabilità dei tassi di interesse;
- *Rischi di cambio*, relativo alla variabilità del tasso di cambio.

RISCHI DI BUSINESS

Il Gruppo AMCLN è esposto ad alcuni rischi connessi ai propri mercati di approvvigionamento e di sbocco, e principalmente:

- prezzo dell'acciaio: in particolare la volatilità, che produce variazioni significative e repentine del prezzo della materia prima, può esporre al rischio di non riuscire a ribaltare tempestivamente tali dinamiche sulla propria clientela finale. In particolare va ricordato come, mentre il prezzo dell'acciaio risulta fortemente influenzato da dinamiche "globali" (costi del minerale di ferro, del rottame, del carbone e domanda di acciaio presente nei mercati emergenti), la domanda finale di acciaio processato è fortemente influenzata da dinamiche "locali" del consumo e della competitività presente;
- rischi connessi all'andamento del consumo nei principali settori finali di utilizzo, quali le costruzioni meccaniche, il settore dell'edilizia, l'*automotive* e l'elettrodomestico che sono correlati all'incertezza del quadro macro economico, quali l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e del cambio euro/dollaro, fattori sempre determinati nelle dinamiche di acquisto dei beni durevoli.

RISCHIO DI CREDITO

La massima esposizione teorica al rischio di credito del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2022 è rappresentata dal valore contabile dei crediti esposti in bilancio.

Il Gruppo adotta specifiche politiche commerciali, si è strutturato per monitorare la solvibilità dei propri clienti e pone in essere operazioni di smobilizzo crediti con società di factoring e società di cartolarizzazione sulla base principalmente di accordi pro soluto, cedendo pertanto il relativo rischio.

Il Gruppo assicura i propri crediti presso primaria compagnia specializzata nel settore, pur adottando politiche commerciali interne volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti, oltre agli accantonamenti specifici, in presenza di un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, non garantita dall'assicurazione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I principali fattori che incidono sulla situazione di liquidità del Gruppo AMCLN sono da una parte le risorse generate e assorbite dalla gestione operativa e dall'altra quelle impiegate negli investimenti effettuati per lo sviluppo e nel servizio del debito. Il Vostro Gruppo monitora costantemente l'andamento delle disponibilità liquide, dei flussi finanziari (consuntivi e previsti) e delle linee disponibili attraverso report di tesoreria. In particolare al 31 dicembre 2022, le disponibilità liquide (inclusi i titoli vincolati in portafoglio pari a Euro 7,1 milioni) ammontano ad Euro 25,4 milioni, mentre i debiti verso banche e altri finanziatori a breve ammontano ad Euro 46,3 milioni e quelli oltre 12 mesi ammontano ad Euro 13,4 milioni. Durante il corso dell'esercizio il Gruppo ha utilizzato il sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) in essere fra la controllante ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. e le controllate Delna S.p.A. e Tamagnone S.r.l., al fine di ottimizzare la gestione dei saldi attivi dei conti correnti.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il Gruppo effettua su base ricorrente operazioni di smobilizzo del credito attraverso: anticipo fatture, ricevute bancarie salvo buon fine e operazioni di cessione di credito "*pro soluto*" (factoring e cartolarizzazione); inoltre, vengono utilizzate altre forme tecniche di finanziamento a breve termine (finanziamento import) al fine di finanziare il capitale circolante. Per quanto concerne gli investimenti si fa ricorso, ove possibile, a finanziamenti a medio e lungo termine, per la maggior parte dei casi a tassi di interesse variabili. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano pertanto il livello degli oneri finanziari netti.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività operativa del Gruppo avviene quasi esclusivamente in Euro e quindi il rischio di cambio risulta limitato.

RISCHI LEGATI ALLA PANDEMIA DA COVID-19

Al fine di contenere il rischio da contagio dovuto al COVID 19, il Gruppo AMCLN ha continuato - durante tutto il 2022 - ad applicare le misure di contenimento contenute nel Protocollo Sicurezza in linea con quanto convenuto a livello nazionale con le organizzazioni di categoria "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" che prevede:

- 1 - sensibilizzare i propri dipendenti al rispetto delle regole di igiene fornendo l'uso di gel con base alcolica, mettendo a disposizione prodotti per l'igiene delle mani ecc.;
- 2 - far rispettare le distanze di sicurezza e, laddove non possibile, fornire Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine);
- 3 - contingentare la presenza in azienda di soggetti terzi se non nei casi di estrema urgenza;
- 4 - attivare servizi di sanificazioni dei luoghi di lavoro;
- 5 - attivare gli strumenti di lavoro agile al fine di contenere gli spostamenti (smartworking, ferie ecc.).

Tali misure, nonché quelle introdotte dal nostro Legislatore, sono riuscite a contenere la diffusione del virus COVID 19 evitando il formarsi di focolai nei vari siti produttivi della ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l..

Nel secondo trimestre del 2023, tenuto conto della riduzione dei casi COVID 19, il Gruppo AMCLN ha sospeso le prescrizioni contenute nel Protocollo mantenendo alcune precauzioni tra le quali: l'uso della mascherina in caso di riunioni in presenza; sanificazioni dei locali e uso del gel.

AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente con riferimento ai settori di appartenenza. In particolare, si sottolinea come l'attività svolta, sia per i materiali trattati che per i consumi energetici e i rifiuti prodotti, possa essere considerata a basso impatto ambientale. Per quanto concerne la normativa REACH, basata sul Regolamento Europeo CE n. 1907/2006 (introduzione di un sistema di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche circolanti sul territorio dell'Unione Europea), il Gruppo AMCLN si posiziona con la controllante ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. "utilizzatore a valle" in quanto non acquista, non utilizza o non importa sostanze chimiche da esso normate per i propri processi di fabbricazione; la controllata Delna S.p.A., invece, durante la fase di decapaggio produce delle sostanze chimiche di scarto che vengono vendute sul mercato.

Per tali prodotti, si è provveduto alla registrazione dei componenti chimici sulla base della normativa REACH al fine di ottenere la documentazione e l'autorizzazione necessaria per la vendita. Pertanto, il Vostro Gruppo provvede periodicamente a richiedere ai propri fornitori le dichiarazioni di conformità REACH monitorando gli aggiornamenti della Candidate List (elenco emanato dall'ECHA circa le sostanze vietate), registrare nuovi componenti chimici prodotti, e inviare ai clienti le suddette dichiarazioni al fine di svolgere la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto concerne l'ambiente, si sottolinea che l'attività svolta, con riferimento ai consumi energetici, alle emissioni ed ai rifiuti prodotti è orientata alla massima tutela dell'ambiente e della salute.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente e non sono state inflitte al Vostro Gruppo pene e sanzioni a tale titolo.

Il Gruppo AMCLN considera la tutela della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro come due elementi imprescindibili della propria attività.

L'obiettivo del Vostro Gruppo è volto alla riduzione e alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Nel corso del 2022, si è continuato ad operare per migliorare ulteriormente i risultati in materia di sicurezza, al fine di conseguire il principale obiettivo di "zero infortuni" tramite le seguenti principali direttrici di attività:

- Garantire la tutela della salute e della prevenzione dei rischi nel rispetto della normativa vigente;
- Individuare le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo possibile il rischio di eventi infortunistici;
- Fornire al management aziendale un sistema gestionale efficiente ed efficace che consenta un'attività permanente di individuazione e gestione dei problemi emergenti ed un ordinato flusso di informazioni in grado di supportare adeguatamente le responsabilità decisionali ed operative;
- Incrementare il coinvolgimento, la motivazione e la sensibilizzazione del personale;
- Aumentare l'efficienza e le prestazioni nell'ottica del miglioramento continuo;
- Migliorare la propria immagine interna ed esterna, quindi avere una maggiore affidabilità verso clienti, fornitori ed enti/autorità di controllo.

Tali principi vengono concretizzati mediante l'individuazione di obiettivi annuali di riduzione - costante e graduale - degli infortuni e dei relativi indici, rispetto all'anno precedente, sino all'obiettivo finale di zero infortuni.

A tal proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 negli stabilimenti della capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. non si sono verificati infortuni raggiungendo il target "zero infortuni", obiettivo prefissato dalla Società in materia di sicurezza sul lavoro. La controllata Delna S.p.A. nel 2022 ha registrato

due infortuni di gravità contenuta, mentre la controllata Tamagnone S.r.l. ha registrato un solo infortunio di durata superiore ai 40 giorni di prognosi.

Sebbene si possano considerare dei risultati soddisfacenti, occorrerà continuare a lavorare sull'aspetto comportamentale, il cui miglioramento può apportare il più significativo valore aggiunto nell'affrontare il tema sicurezza e salute nei vari stabilimenti. Difatti, il coinvolgimento dei dipendenti e, in particolare, dei preposti (che sono l'anello di congiunzione tra il management aziendale e le maestranze), rappresenta il canale diretto affinché la sicurezza non sia un argomento astratto ma diventi qualcosa di reale, concreto e tangibile soprattutto da parte degli addetti. Solo in tal modo, quest'ultimi potranno credere in tale progetto e divenirne parte fondamentale ed essenziale per ridurre a zero il rischio infortuni.

Gli strumenti utilizzati per poter raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di salute e sicurezza sono:

- 1 - la formazione del personale che deve essere specifica, periodica ed efficace;
- 2 - l'analisi infortuni necessaria per individuare le cause radici dell'evento;
- 3 - l'analisi degli incidenti e delle situazioni pericolose per ridurre le occasioni di infortunio;
- 4 - la valutazione dei rischi per singola attività;
- 5 - le ispezioni di sicurezza per monitorare la corretta applicazione delle regole e delle procedure;
- 6 - audit periodici per stabilire nuovi spunti di miglioramento;
- 7 - i suggerimenti dei dipendenti per coinvolgere in modo attivo gli addetti sull'argomento sicurezza.

L'impegno del Management del Gruppo AMCLN per raggiungere e conservare i risultati passa anche attraverso un continuo miglioramento e una continua individuazione di strumenti nuovi da adottare ed applicare.

A tal proposito, ricordiamo che la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha superato la visita di sorveglianza ISO 45001 con esito positivo.

RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato.
Di seguito riportiamo un prospetto di sintesi che evidenzia i rapporti patrimoniali intercorsi nell'esercizio tra il Gruppo e le altre società correlate facenti parte del Gruppo C.L.N. e ArcelorMittal:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Amcs Woippy	1.000	403	597
ArcelorMittal Atlantique & Lorraine	-	-	(50)
ArcelorMittal Avellino e Canossa S.p.A.	59.167	124.963	(65.796)
ArcelorMittal Belgium S.A.	205	205	-
ArcelorMittal Bremen GmbH	26.389	11.843	14.546
ArcelorMittal Centres De Services S.A.S.	1.500	1.500	-
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	12.014	12.014	-
ArcelorMittal Distribution Solutions France S.A.S.	-	39.431	(39.431)
ArcelorMittal Distribution Solutions Italy S.r.l.	79.988	28.508	51.480
ArcelorMittal España S.A.	12.980	923	12.057
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	536	536	-
ArcelorMittal France S.A.S.	7.601	8.032	(432)
ArcelorMittal Italia S.p.A.	-	312	(312)
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	1.267.124	858.457	408.667
ArcelorMittal Méditerranée S.A.S.U.	5.239	16.757	(11.518)
ArcelorMittal Tb Lorraine S.A.S.	2.034	2.034	-
ArcelorMittal Tb Gent S.A.S.	4.750	4.750	-
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	818.522	442.605	375.917
C.S.N. S.p.A.	-	915	(915)
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	592.613	401.508	191.105
Cellino S.r.l.	-	1.947	(1.947)
Celmac S.r.l.	(7.478)	(7.478)	-
Coskuno MA S.r.l.	(3.485)	(3.485)	-
Delfo Polska S.A.	285.679	313.782	(28.103)
DMW Sud Africa	2.000	2.000	-
Dp Metal Processing Polska Sp. z.o.o.	202.973	94.205	108.768
Eurostamp S.A.S.	22.376	68.366	(45.990)
Fam MA Automotive S.A.	(1.572)	(1.572)	-
MA Automotive Deutschland GmbH	7.954	7.955	(1)
MA France S.A.S.	122.215	84.168	38.047
MA S.r.l.	20.922.441	14.163.006	6.759.435
MW Aftermarket S.r.l.	65.629	104.499	(38.870)

Continua a pag. 15

Prosegue da pag. 14

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
MW France S.A.	(760)	(760)	-
MW Italia S.r.l.	1.101	6.643	(5.542)
AcierPlus S.A.S.	526.504	-	526.504
Ma Portugal	13.612	-	13.612
P.M.C. Automotive Melfi S.r.l.	-	1.695	(1.695)
Proma Poland Sp z.o.o.	-	18.132	(18.132)
Solustil La Boisse	-	(555)	555
Totale Crediti verso società correlate	25.050.849	16.808.294	8.242.555
Descrizione			
Aperam Stainless Italy S.r.l.	112.612	-	112.612
ArcelorMittal Avellino e Canossa S.p.A.	182.842	110.469	72.373
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	69.678.005	94.911.747	(25.233.742)
ArcelorMittal Distribuzione Sol. IT	19.193	13.443	5.750
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	1.873.530	1.735.337	138.193
ArcelorMittal International Luxembourg S.A.	-	33.934	(33.934)
ArcelorMittal Italy Services S.r.l.	90.432	66.149	24.283
Acciaierie d'Italia S.p.A.	1.932.992	63.324.879	(61.391.887)
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	415.755	532.715	(116.960)
C.L.N. Coils Lamiera Nastri S.p.A.	4.612.878	9.991.860	(5.378.982)
DP Metal Processing Polska Sp. z o.o.	31.669	15.064	16.605
Eurostamp S.A.S.	-	11.509	(11.509)
Gonvarri Italia S.p.A.	86.212	82.805	3.407
MA S.r.l.	2.321.955	1.318.218	1.003.737
Magnetto Automotive Deuscheland GMBH	123.514	50.176	73.338
MA France S.A.	-	22.535	(22.535)
MW Italia S.r.l.	47.307	16.399	30.908
MW S.r.l.	1.391	1.391	-
Totale Debiti verso società correlate	81.530.285	172.238.630	(90.708.345)

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno il Vostro Gruppo ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di soluzioni innovative e al miglioramento dei processi, con un focus al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti e al miglioramento dell'efficienza e della produttività. Nell'esercizio 2022 la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha proseguito ad effettuare investimenti in beni strumentali, finalizzati a favorire i processi di trasformazione tecnologica e digitale secondo il modello della c.d. "Industria 4.0". In particolare, la Società ha messo in funzione presso lo stabilimento di Caselette una linea di taglio longitudinale di coils (slitter), presso lo stabilimento di Fontanellato una linea di spianatura e presso lo stabilimento di Atella un macchinario per il controllo qualità che, tramite un pacchetto software *embedded*, permette l'interconnessione secondo i requisiti del modello *Industria 4.0* con i sistemi informativi aziendali.

POSSESSO DI AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non ha acquistato, alienato o detenuto azioni o quote delle società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o comunque per interposta persona. La Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. e la controllata Delna S.p.A. hanno sottoscritto derivati a copertura dei tassi di interesse. Si rimanda alla Nota integrativa per maggiori dettagli in merito.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In base alle rilevazioni WSA il primo trimestre del 2023 ha consuntivato una produzione mondiale di 459,3 milioni di tonnellate, ovvero limitando al -0,1% il differenziale rispetto al periodo gennaio-marzo del 2022. In particolare si sottolinea che la produzione della Cina ha registrato un incremento del +6,1% rispetto al corrispondente dato del 2022 mentre rimane ancora negativo del -10,1% il saldo della produzione Ue. Pur tenendo in considerazione il protrarsi del conflitto scatenato dall'invasione russa dell'Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, e - più in generale - un clima di generale incertezza sull'andamento dei prossimi mesi per lo sviluppo economico a livello mondiale, europeo e italiano, non si identificano indicatori che possano minare la capacità del Gruppo ad operare in continuità nell'orizzonte temporale dei prossimi 12 mesi.

Il Gruppo nel prossimo esercizio dovrebbe proseguire nel suo percorso di rafforzamento e realizzare gli obiettivi definiti in sede di Budget 2023.

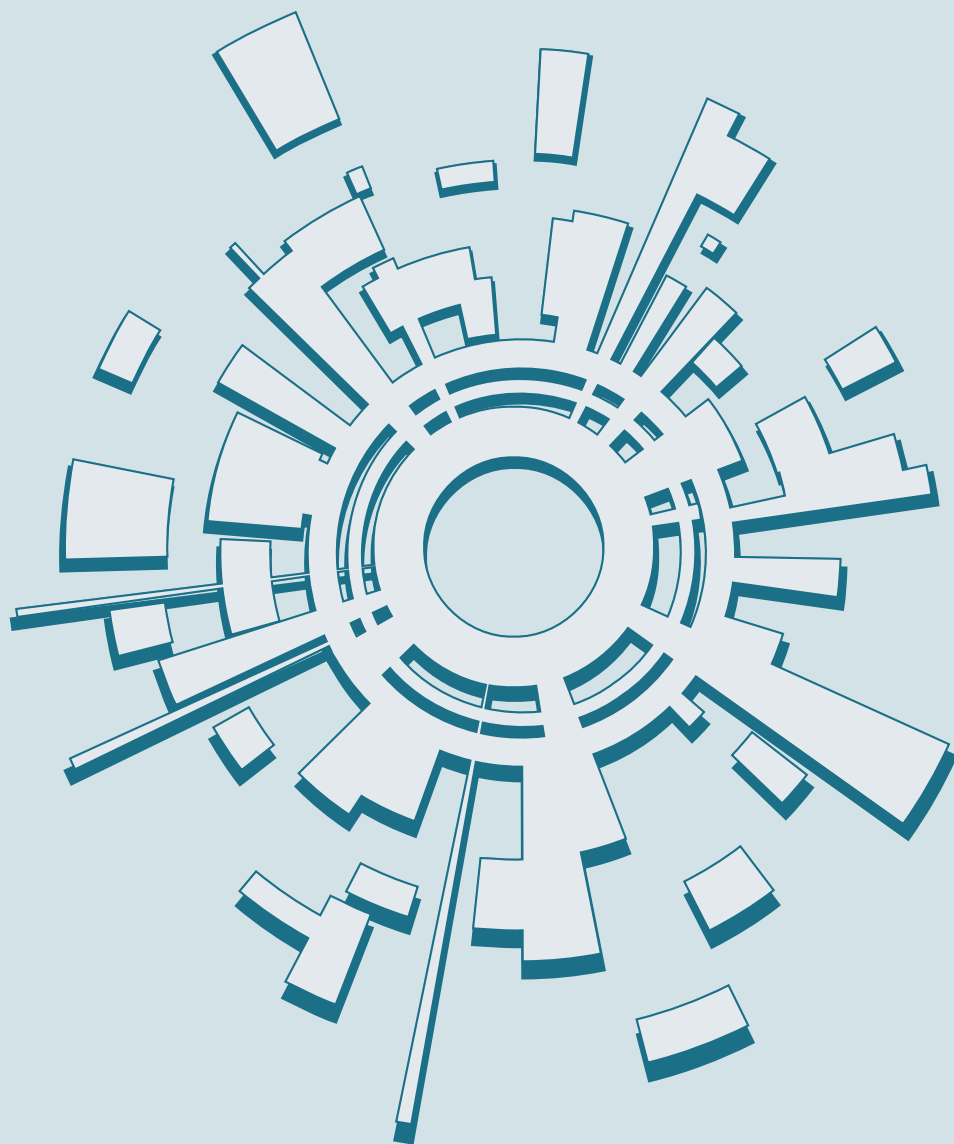
Caselette, 21 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Gabriele Perris Magnetto

ARCELORMITTAL CLN
DISTRIBUZIONE ITALIA S.R.L.



BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (Importi in Euro)	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI vs. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere d'ingegno	107.167	67.081
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.214	181.508
Avviamento	10.209.152	14.778.125
Immobilizzazioni in corso e acconti	155.822	49.233
Altre	893.573	1.006.977
Totale immobilizzazioni immateriali	11.505.928	16.082.924
II) Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	35.499.124	37.034.391
Impianti e macchinari	26.166.776	33.901.006
Attrezzature industriali e commerciali	833.989	901.217
Altri beni	973.883	1.137.864
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.237.091	1.993.209
Totale immobilizzazioni materiali	65.710.864	74.967.687
III) Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
imprese collegate	1.500.761	15.714.042
imprese controllanti	-	-
altre imprese	104.960	104.960
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.605.721</i>	<i>15.819.002</i>
Crediti:		
verso imprese collegate	-	-
verso controllanti	-	-
verso altri	7.084.078	7.073.990
<i>Totale crediti</i>	<i>7.084.078</i>	<i>7.073.990</i>
Altri titoli	-	-
Azioni proprie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.689.799	22.892.992
Totale immobilizzazioni	85.906.591	113.943.603
ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Materie prime sussidiarie e di consumo	55.448.259	82.518.705
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.432.475	1.984.957
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	9.557.522	9.653.268
Acconti	-	-
Totale rimanenze	66.438.256	94.156.930

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2022	31/12/2021
II) Crediti		
Verso clienti		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	52.430.214	120.223.908
Altre parti correlate esigibili entro l'esercizio successivo	25.050.849	16.808.294
terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	149.138	149.138
Verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.917	1.493.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	808.951	-
Verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.590.327	12.574.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	934.101	905.827
Imposte anticipate	1.850.811	2.710.326
Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.941	2.166.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	88.612.249	157.032.144
III) Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
Altre Partecipazioni	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	23.558	-
Altri titoli	-	200.000
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	23.558	200.000
IV) Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	18.272.653	17.089.461
Denaro e valori in cassa	30.142	42.795
Totale disponibilità liquide	18.302.795	17.132.256
V) Cepisti destinati alla vendita	-	3.375.104
Totale attivo circolante	173.376.858	271.896.434
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	730.975	294.950
TOTALE ATTIVO	260.014.424	386.134.987

PASSIVO (Importi in Euro)	31/12/2022	31/12/2021
PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	60.010.000	60.010.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	783.292	103.377
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-
VII) Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	1.964.156	1.964.156
- Riserva di consolidamento	-	-
- Riserva Derivati	5.277	(4.180)
- Riserva di avanzo di fusione	167.363	167.364
- Riserva per utili su cambi non realizzati	-	(426.002)
- Riserva plusvalenza da partecipazione	-	1.532.790
- Altre riserve	272.254	952.167
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(12.789.736)	(30.917.937)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	5.060.126	17.021.416
TOTALE PATRIMONIO NETTO di Gruppo	55.472.732	50.403.151
Capitale di azionisti terzi	609.306	475.248
TOTALE PATRIMONIO NETTO	56.082.038	50.878.399
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	434.052	399.794
Fondi per imposte, anche differite	1.927.719	3.027.076
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	-	6.418
Altri	3.322.595	3.317.446
Totale fondi per rischi e oneri	5.684.366	6.750.734
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.944.090	3.457.881
DEBITI		
Obbligazioni	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.066.651	48.127.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.192.621	17.778.473
Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	324.633	296.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.198.107	1.407.990
Acconti	-	5.941
Debiti verso fornitori		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	45.837.366	56.425.667
parti correlate esigibili entro l'esercizio successivo	81.530.285	172.238.630

DEBITI	31/12/2022	31/12/2021
parti correlate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successive	-	-
Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso altre imprese		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.621.927	3.001.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	25.663
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.731.939	2.983.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.989.918	6.617.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	193.493.447	318.908.214
RATEI E RISCONTI	1.810.483	6.139.759
TOTALE PASSIVO	260.014.424	386.134.987

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi in Euro)	2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	789.491.687	777.277.109
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	240.238	(359.451)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobiliz. per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	11.166.029	9.569.126
Totale valore delle produzione	800.897.954	786.486.784
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	651.422.862	677.434.553
Per servizi	48.052.333	41.117.674
Per godimento di beni di terzi	3.957.217	4.416.284
Per il personale:		
salari e stipendi	27.192.585	29.647.688
oneri sociali	9.317.674	10.015.392
trattamento di fine rapporto	1.901.692	1.793.334
trattamento di quiescenza e simili	39.063	40.690
altri costi	1.498.582	2.021.926
Totale per il personale	39.949.596	43.519.030
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobiliz. immateriali	4.996.265	5.118.962
ammortamento delle immobiliz. materiali	9.939.438	10.852.820
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	3.128.900
svalutazione dei crediti e delle disp. liquide	193.554	231.646
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.129.257	19.332.328
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.775.255	(29.042.541)
Accantonamenti per rischi	-	1.252.923
Altri accantonamenti	101.823	204.586
Oneri diversi di gestione	1.039.952	1.315.325
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	783.428.295	759.550.162
Differenza tra valore e costi della produzione	17.469.659	26.936.622
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
proventi da imprese collegate	-	-

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2022	2021
proventi da imprese controllanti	-	-
proventi in altre imprese	16	-
Totale proventi da partecipazioni	16	-
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altri	738	1.227
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	738	1.227
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
- proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese collegate	25.178	15.616
interessi e commissioni da imprese controllanti	--	--
interessi e commissioni da altri e proventi vari	7.718	6.449
Totale proventi diversi dai precedenti	32.896	23.292
Totale altri proventi finanziari	33.634	23.292
Interessi ed altri oneri finanziari:		
imprese controllate	2.240.321	-
imprese collegate	76.484	-
imprese controllanti	-	-
altre imprese Gruppo	-	-
altri	5.219.817	5.192.797
Totale interessi ed altri oneri finanziari	7.536.622	5.192.797
Utili e perdite su cambi	(6.709)	(161.980)
Totale proventi e oneri finanziari	(7.509.681)	(5.331.485)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	-	3.301.920
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	829	4.134
Totale rivalutazioni	829	3.306.054

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	2022	2021
Svalutazioni:		
di partecipazioni	637.686	690.843
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale svalutazioni	637.686	690.843
Totale delle rettifiche di valore delle attività finanziarie	(636.857)	2.615.211
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.323.121	24.220.348
Imposte correnti	5.022.958	8.615.036
Imposte relative ad esercizi precedenti	(625.284)	(79.054)
Imposte anticipate e differite	(268.585)	(1.397.055)
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.129.089	7.138.927
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO E DI TERZI	5.194.032	17.081.421
Utile (perdita) di competenza di azionisti terzi	133.906	60.005
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	5.060.126	17.021.416

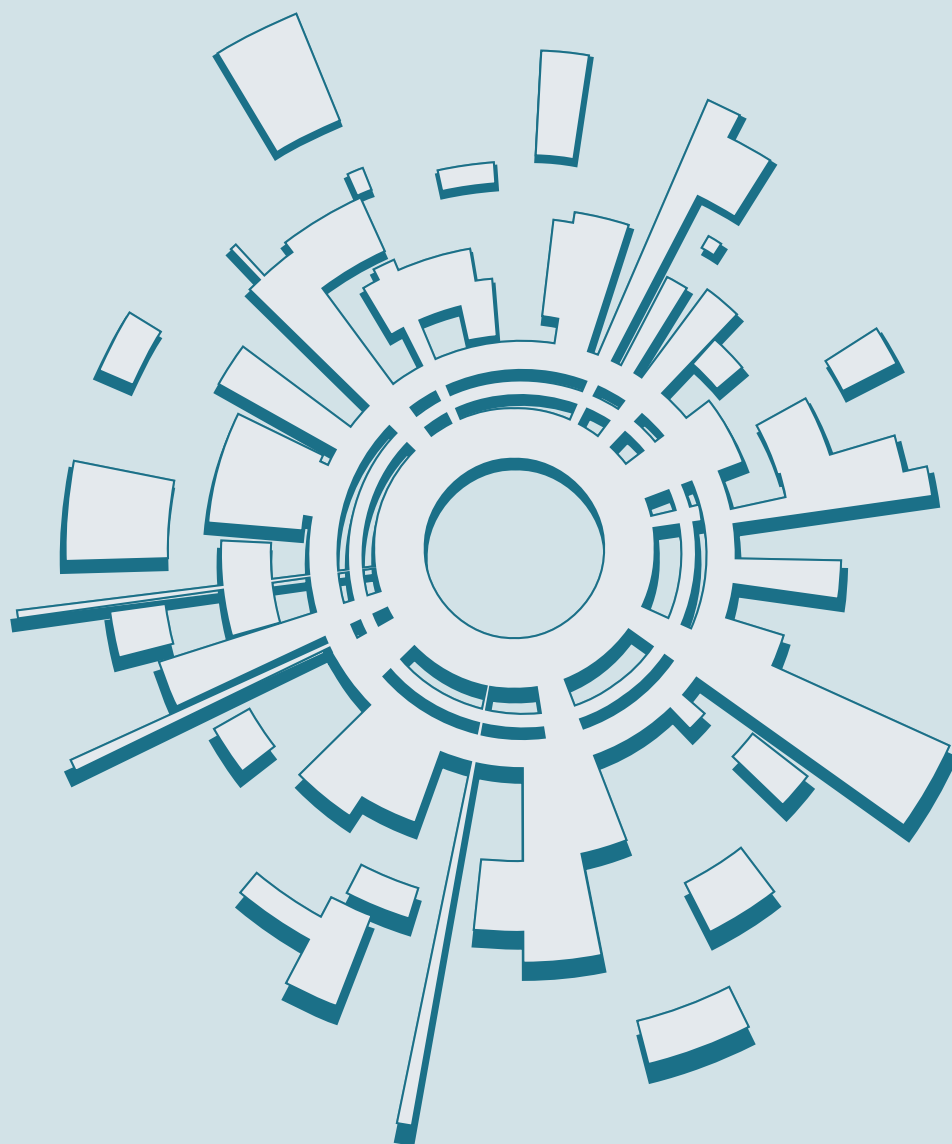
RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in Euro)	2022	2021
Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.194.032	17.081.421
Imposte sul reddito	4.129.089	7.138.927
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	5.186.183	5.169.506
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
	1.985.834	(255.730)
Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.495.138	29.134.124
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.386.309	4.398.207
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.935.703	15.971.782
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	637.686	3.819.743
Rivalutazioni	-	(3.301.920)
Altre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi monetari	-	5.952
Altre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi non monetari	17.549	(595.782)
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	34.472.385	49.431.916
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	23.535.020	(28.683.092)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	56.320.340	(66.131.402)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(99.662.559)	67.640.489
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(436.025)	1.082.502
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	754.935	2.104.124
Altre variazioni del capitale circolante netto	15.088.759	(14.055.940)
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	30.072.856	11.388.597
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.352.684)	(4.477.427)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.434.335)	34.934
Dividendi incassati	-	212.288
(Utilizzo dei fondi)	(3.094.910)	(3.275.277)
Altri incassi/pagamenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.190.926	3.883.115
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.222.695)	(7.701.220)
Disinvestimenti	984.486	2.947.078

<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>	2022	2021
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(423.380)	(968.088)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(10.088)	-
Disinvestimenti	-	75.100
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	(200.000)
Disinvestimenti	(73.558)	
Cessioni delle società (controllate e collegate) avvenute nell'anno	12.789.123	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	8.043.888	(5.847.130)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	(6.612.784)	12.187.228
Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	(181.250)	1.703.990
Accensioni finanziamenti	-	12.000.000
Rimborsi finanziamenti	(3.270.241)	
Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	-	(13.639.463)
(Incremento)/Decremento crediti finanziari infragruppo	-	626.240
Incremento/(Decremento) debiti finanziari infragruppo	(10.000.000)	(12.000.000)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(20.064.275)	877.995
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.170.539	(1.086.020)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	17.132.256	18.218.276
di cui:		
depositi bancari e postali	17.089.461	18.123.829
denaro e valori in cassa	42.795	94.447
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	18.302.795	17.132.256
di cui:		
depositi bancari e postali	18.272.653	17.089.461
denaro e valori in cassa	30.142	42.795

*Il rendiconto finanziario dell'esercizio precedente è stato riclassificato secondo lo schema OIC 10.

ARCELORMITTAL CLN
DISTRIBUZIONE ITALIA S.R.L.



NOTA INTEGRATIVA

AL 31 DICEMBRE 2022

ATTIVITÀ PRINCIPALI

ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. è un ente giuridico di diritto italiano e con le sue controllate (“il Gruppo”) opera con differenti linee di business: centri di servizio siderurgico (pre-lavorazione di coils in acciaio e lavorazione della lamiera in generale), servizio di trasporto, gestione diretta ed indiretta di magazzinaggio, decapaggio e taglio acciaio e produzione semilavorati in acciaio per l’industria.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 della ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. e delle sue controllate (di seguito anche il “Gruppo”) è redatto in osservanza delle norme del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n.127 che ha dato attuazione alla IV e VII Direttiva CEE. È stato inoltre redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’*International Accounting Standards Board* (I.A.S.B.).

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Come illustrato nella relazione sulla gestione, si ritiene che, nonostante il difficile contesto macro-economico, non sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all’art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c., dall’art. 38 del D. Lgs 127/91, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state comprese le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sotto voci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi rappresentati.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell’integrazione globale dei bilanci della ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l., Società Capogruppo, con quelli di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto ed esercita il controllo unilaterale.

Sono state invece consolidate con il metodo del patrimonio netto le società partecipate sulle quali il Gruppo esercita controllo congiunto o influenza notevole.

Le società del Gruppo, le relative denominazioni, sedi, oggetti sociali, capitali sociali e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta sono elencate in allegato alla presente Nota integrativa. I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo.

Si precisa che nel presente Bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile.

Gli importi indicati nel Bilancio consolidato e nella Nota integrativa sono tutti espressi in euro puntuale, salvo dove diversamente indicato.

Avvalendosi delle previsioni contenute nell’articolo 13.8 dello Statuto societario, il presente bilancio è stato predisposto entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato è redatto includendo i bilanci al 31 dicembre 2022 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle singole Assemblee, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Tutte le imprese controllate sono società operative nelle quali la ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% o nelle quali esercita un'influenza dominante e sono incluse nell'area di consolidamento tramite consolidamento con il metodo dell'integrazione globale, dal momento dell'acquisizione del controllo, così sintetizzabile:

- a. Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo, in genere, ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.
- b. Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto riferito alla data di consolidamento a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate secondo il metodo dell'integrazione globale.
- c. La differenza emergente dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce "avviamento" tra le immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso;
 - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".
- d. Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate.
- e. I dividendi delle società consolidate vengono stornati dai conti economici delle controllanti.
- f. Inoltre, sono state eliminate:
 - le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
 - gli utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente qualora ritenuti significativi.

Le partecipazioni in società a controllo congiunto e collegate (in cui la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente una percentuale di proprietà compresa fra il 20% e il 50%) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, detraendo i dividendi distribuiti alla Capogruppo ed operando le rettifiche richieste dai principi di consolidamento. Secondo tale metodo:

- I. l'eventuale differenza positiva iniziale tra il costo di acquisto della partecipazione e la quota di competenza del patrimonio netto della società partecipata, rettificato dei plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali, rappresenta l'avviamento incluso nel valore stesso della partecipazione nel Bilancio consolidato. Tale avviamento, nel conteggio insito nella valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, viene ammortizzato sulla base di una durata utile determinata, entro un periodo non superiore a venti esercizi, che si ritiene non ecceda il periodo di potenziale beneficio.
- II. l'eventuale differenza negativa viene invece iscritta tra le riserve di patrimonio netto, fino alla eventuale vendita della partecipazione stessa.
- III. L'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, è imputato nel conto economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica, quindi nello stesso esercizio al quale il risultato si riferisce. L'utile si rileva: nella voce D18 a) *"Rivalutazioni di partecipazioni"* ed ha quale contropartita l'incremento nello stato patrimoniale della posta la voce B III 1a) *"Partecipazioni in imprese controllate"* oppure la voce BIII 1b) *"Partecipazioni in imprese collegate"*. La perdita si rileva nella voce D 19 a) *"Svalutazioni di partecipazioni"* e comporta una riduzione delle voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato sopra indicate. Il risultato d'esercizio della partecipata concorre così alla formazione del risultato d'esercizio della partecipante.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni, comprese quelle in società non operative, irrilevanti o il cui consolidamento non avrebbe determinato effetti significativi sui dati economici e patrimoniali del Gruppo sono iscritte con il metodo del costo eventualmente rettificato in presenza per perdite durevoli di valore.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati o predisposti per l'approvazione dalle assemblee degli azionisti delle singole società opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili uniformi del Gruppo. I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo che coincide con l'anno solare (1 gennaio - 31 dicembre).

Il raccordo tra i valori del patrimonio netto e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2022 desumibili dal bilancio d'esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato alla stessa data, è esposto nel paragrafo relativo al Patrimonio Netto.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento:

Società capogruppo

Denominazione

Sede legale

ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l.

Corso Susa 13/15, Caselette
(Torino)

Società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale - Società controllate:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di possesso
Delna S.p.A.	Via Per Airuno 20, Brivio (Lecco)	2.000.000	98,41%
Tamagnone S.r.l.	Corso Susa 13/15, Caselette (Torino)	20.000	80,00%

Si ricorda che in data 21 giugno 2022 sono state cedute le quote di partecipazione pari al 70% nella Società AcierPlus S.a.s., conseguentemente - per l'esercizio 2022 - viene consolidato il risultato conseguito da tale società solo fino a quella data.

Società consolidate secondo il metodo del patrimonio netto - Società collegate o a controllo congiunto:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di possesso
Centro Servizi Navali S.p.A.	Via Volta SNC, San Giorgio di Nogaro (UD)	5.620.618	44,54%

In data 9 maggio 2022 la Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha ceduto l'intero pacchetto azionario della Centro Servizi Metalli S.p.A. alla Società Industeel Belgium S.A..

Tali operazioni hanno quindi variato la struttura del Gruppo, in quanto fino al 31 dicembre 2021 la AcierPlus S.a.s. era consolidata in bilancio *line by line*, mentre Centro Servizi Metalli S.p.A. apportava solo un effetto sull'*equity* del Gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di cui all'art 2426 del Codice Civile utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 sono analoghi a quelli utilizzati per il Bilancio dell'esercizio precedente. Le disposizioni del Codice Civile sono interpretate dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione sono basati sul principio della prevalenza della sostanza sulla forma laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione. In tutti i casi, il costo sostenuto, come sopra definito, non eccede il valore recuperabile.

I valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento stanziato nei vari esercizi. L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici.

La voce "Avviamento" comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione di aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni.

Ad ogni chiusura di Bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdita di valore delle immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica di riduzione di valore (*impairment test*). Ove il valore netto contabile delle immobilizzazioni ecceda il valore recuperabile, esse sono svalutate fino a riflettere quest'ultimo. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione. Inoltre, alcuni beni sono stati rivalutati a seguito del conferimento iniziale, sulla base di valori attestati da periti terzi indipendenti. La Società ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge) rivalutazioni con contropartita riduzione dell'avviamento derivante dal conferimento iniziale.

Le Immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ad eccezione di quelle la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni già esistenti alla data del 31 marzo 2015. Nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

In deroga ai principi contabili generalmente accettati, ove I) consentito da leggi speciali II) ritenuto opportuno al fine di fornire una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta dei valori dei terreni, dei fabbricati, degli impianti e macchinari, e come precedentemente chiarito, ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge) rivalutazioni a seguito del conferimento iniziale. I valori rivalutati non eccedono comunque i valori recuperabili. L'allocazione parziale della differenza iniziale da conferimento a rivalutazione cespiti è stata oggetto di affrancamento nel 2016. I beni oggetto di *leasing* sono contabilizzati nel bilancio consolidato secondo i criteri previsti dalla metodologia finanziaria. In particolare, il valore capitale dei beni, comprensivo delle quote di canoni iniziali incluse nei risconti attivi nei bilanci d'esercizio, è stato incluso nelle immobilizzazioni materiali, mentre i debiti per canoni di leasing in linea

di capitale sono stati inclusi nei debiti finanziari a medio/lungo termine. I canoni di leasing contabilizzati nei bilanci d'esercizio sono stati sostituiti con gli ammortamenti calcolati sulla vita utile delle immobilizzazioni oggetto di leasing, con i relativi interessi passivi, iscritti negli oneri finanziari e le relative imposte differite stanziare.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in Bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto, o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in Società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento sono adeguate ogni esercizio in base al relativo pro-quota di patrimonio netto di competenza del Gruppo.

RIMANENZE

Le Rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, o di produzione, ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rappresentato dal valore di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per i prodotti finiti ed i semilavorati, al netto dei costi di vendita.

Il costo viene determinato secondo il metodo del LIFO a scatti annuali. La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo del LIFO e la valutazione a costi correnti (metodo FIFO), rilevati a fine esercizio, viene fornita nel prosieguo della Nota integrativa.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti (ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo) oppure se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Il Gruppo pone in essere operazioni di smobilizzo del proprio portafoglio di crediti commerciali attraverso operazioni di cartolarizzazione (*"securitization"*) ed operazioni di *factoring*. In talune fattispecie le operazioni di cessione possono avvenire in modalità "pro-solvendo", per cui sul Gruppo permane il rischio di insolvenza del creditore ceduto. In tali ipotesi, i crediti non vengono rimossi dal bilancio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le Disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio. Le Disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo.

RATEI E RISCONTI

I Ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento della quota di competenza di costi (se passivi) e di ricavi (se attivi) comuni a più esercizi, per i quali, alla data del bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I Risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi (se attivi) e di ricavi (se passivi) comuni a più esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti. Essi esprimono il valore di prestazioni ancora da ricevere o comunque utilizzabili nei futuri esercizi, se attivi, e il valore di prestazioni ancora da effettuare o per le quali non sono ancora stati sostenuti i corrispondenti costi, se passivi.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il "Fondo per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel "Fondo per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore di lavoratori subordinati, alla data del bilancio. Il trattamento di fine rapporto è soggetto a rivalutazione a mezzo degli indici ufficiali. Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

DEBITI

I Debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se sono con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I "Debiti tributari" accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RICAVI

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e benefici, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

COSTI

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI, PROVENTI ED ONERI

Gli Interessi attivi e passivi, nonché gli altri proventi e oneri sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti vengono stanziare in Bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima accurata del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto delle esenzioni applicabili o dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. La Società apporta adeguate rettifiche in caso di variazione dell'aliquota fiscale rispetto agli esercizi precedenti, se la norma di legge che varia l'aliquota è già stata emanata alla data di riferimento del Bilancio.

Le attività derivanti da imposte anticipate, classificate nella relativa voce, non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di futuri redditi imponibili nel periodo in cui le perdite sono riportabili.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Nell'esercizio 2020 la Società capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha rinnovato l'opzione triennale (2020-2022) di adesione al Consolidato fiscale nazionale del Gruppo C.L.N., ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), cui aveva aderito in prima istanza nel 2017 per il triennio precedente (2017-2019).

La C.L.N. S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

CRITERIO DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera e realizzate nel corso dell'esercizio hanno generato utili/perdite su cambi realizzati iscritti a Conto economico a seguito della valutazione delle stesse al tasso di cambio a pronti alla data di realizzo.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

In calce alla Nota integrativa sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto. L'imputazione del valore corrente è rilevata nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. *cash flow hedge*) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico. Le variazioni di *fair value* dei derivati non di copertura sono rilevate nel conto economico.

Si rimanda alla nota "*Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati*" per approfondimenti in merito.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2022 a Euro 11.505.928, (Euro 16.082.924 al 31 dicembre 2021).

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	107.167	67.081	40.086
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.214	181.508	(41.294)
Avviamento	10.209.152	14.778.125	(4.568.973)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	155.822	49.233	106.589
Altre	893.573	1.006.977	(113.404)
Totale Immobilizzazioni immateriali	11.505.928	16.082.924	(4.576.996)

Nel corso dell'esercizio 2022, le variazioni delle Immobilizzazioni immateriali sono state le seguenti:

Descrizione costi	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	C. Storico	F.do amm.to	Valore netto	Acquisti	Amm.to	Altre var.	Deconsol. C.S. AcierPlus	Deconsol. F.di AcierPlus	C. Storico	F.do amm.to	Valore netto
Avviamento	46.062.422	(31.284.297)	14.778.125		(4.568.973)				46.062.422	(35.853.270)	10.209.152
Diritti brevetto ind. e utilizzo opere d'ingegno	383.198	(316.117)	67.081	68.893	(46.801)	17.994			470.085	(362.918)	107.167
Concessioni, licenze, marchi ecc.	3.195.198	(3.013.690)	181.508	52.682	(89.865)		(8.808)	4.697	3.239.072	(3.098.858)	140.214
Costi impianto e ampliamento	23.656	(23.656)							23.656	(23.656)	
Altri beni	5.948.666	(4.941.689)	1.006.977	177.222	(290.626)				6.125.888	(5.232.315)	893.573
Immobilizzazioni in corso	49.233		49.233	124.583		(17.994)			155.822		155.822
Totale	55.662.374	(39.579.450)	16.082.924	423.380	(4.996.265)	-	(8.808)	4.697	56.076.946	(44.571.018)	11.505.928

L'avviamento al 31 dicembre 2022 pari a Euro 10.209.152 è relativo al valore netto degli avviamenti contabilizzati in esercizi precedenti con riferimento principalmente al conferimento dei rami d'azienda da parte di CLN, AMDSI, alla fusione di Prorena-Canessa e di Pro-Can, oltre che alle differenze di consolidamento determinate come differenza tra il valore della partecipazione e il pro-quota di patrimonio netto delle società controllate alla data del primo consolidamento non allocate sulle poste dell'attivo e del passivo dell'impresa acquisita. Si riporta di seguito il dettaglio degli avviamenti iscritti al 31 dicembre 2022:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	31/12/2022
Avviamento	12.475.914	-	(3.685.066)	-	8.790.848
Differenze di consolidamento	2.302.211	-	(883.907)	-	1.418.304
Totale Avviamento	14.778.125	-	(4.568.973)	-	10.209.152

L'ammortamento è effettuato in periodi di 10 anni dalla data di primo consolidamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il valore residuo dell'“Avviamento” iscritto in bilancio è ritenuto recuperabile sulla base delle previsioni di redditività del Gruppo e delle azioni e dei programmi previsti per il prossimo futuro. Dalla valutazione fatta alla data di riferimento del bilancio non si rileva la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali.

II) Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali ammontano, al 31 dicembre 2022, a Euro 65.710.864 (Euro 74.967.687 al 31 dicembre 2021) e sono così ripartite:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Terreni e fabbricati	35.499.124	37.034.391	(1.535.267)
Impianti e macchinari	26.166.777	33.901.006	(7.734.229)
Attrezzature industriali e commerciali	833.989	901.217	(67.228)
Altri beni	973.883	1.137.864	(163.981)
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.237.091	1.993.209	243.882
Totale Immobilizzazioni materiali	65.710.864	74.967.687	(9.256.823)

Nel corso del 2022 le variazioni delle Immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Descrizione costi	Movimenti dell'esercizio							Valore netto finale
	Valore netto iniziale	Invest.ti	Disinv.ti	Amm.ti	Decosol. C.S. AcierPlus	Decosol. Fondo AcierPlus	Altre var.	
Terreni e Fabbricati	37.034.391	209.997		(1.745.264)				35.499.124
Impianti e macchinari	33.901.006	4.139.882	(431.344)	(7.441.830)	(19.065.829)	14.652.181	412.711	26.166.777
Attrezzature industriali e commerciali	901.217	232.855		(300.083)				833.989
Altre immobilizzazioni	1.137.864	372.754	(2.720)	(452.261)	(1.448.064)	1.360.143	6.166	973.883
Imm. Materiali in corso e acconti	1.993.209	1.032.266			(369.507)		(418.877)	2.237.091
Totale	74.967.687	5.987.754	(434.064)	(9.939.438)	(20.883.400)	16.012.324	-	65.710.864

Le acquisizioni dell'anno, pari ad Euro 5.987.754, sono imputabili principalmente alla capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.:

- Euro 889.240 per il revamping dello Slitter 2000 dello stabilimento di Caselette (di cui Euro 840.000 qualificabili come rilevanti ai fini della normativa regolante gli investimenti *Industria 4.0*), Euro 708.635 per il revamping della Pressa Voronezh 1600 presso lo stabilimento Alpignano, Euro 150.340 per il revamping dello Slitter 2100 e Euro 97.500 per all'acquisto di un carroponete Cerrato da 8 tonnellate entrambi utilizzati nello stabilimento di Caselette, inoltre sono stati effettuati interventi volti al miglioramento delle capacità produttive degli impianti di taglio e di spianatura per un ammontare complessivo di Euro 983.351.

Per quanto concerne la controllata Delna S.p.A., nell'esercizio 2022 ha continuato l'opera di miglioramento costante della sicurezza sugli impianti di taglio e di decapaggio della vergella per complessivi Euro 647.961, sono stati effettuati interventi sull'impianto di rigenerazione volti all'ottimizzazione del consumo di acido cloridrico per Euro 218.868 e ha realizzato vari interventi per il miglioramento delle capacità produttive degli impianti di taglio e di decapaggio dei coils per Euro 1.500.693.

Per quanto riguarda la controllata Tamagnone S.r.l. l'acquisto di maggiore rilevanza ammonta a Euro 135.400 ed è riferito all'acquisto di un trattore stradale con alimentazione a GNL (Gas Naturale Liquido), proseguendo nell'attuazione della policy di rinnovamento della flotta con mezzi a basso impatto ambientale.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
In imprese collegate	1.500.762	15.714.042	(14.213.280)
In altre imprese	104.960	104.960	-
Totale Partecipazioni	1.605.722	15.819.002	(14.213.280)

La voce “Partecipazioni in imprese collegate” si riduce da Euro 15.819.002 al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.605.722 al 31 dicembre 2022, per gli effetti dell’alienazione della partecipazione nella Società “Centro Servizi Metalli S.p.A.” effettuata in data 9 maggio 2022 dalla capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. Pertanto la voce “Partecipazioni in imprese collegate” al 31 dicembre 2022 si riferisce esclusivamente al valore della partecipazione al 44,54% della società Centro Servizi Navali S.p.A. Il valore della partecipazione è stato adeguato al pro-quota di possesso del patrimonio netto della collegata al 31 dicembre 2022.

Descrizione	Valutazione	31/12/2022	31/12/2021
Centro Servizi Metalli S.p.A.	Equity	-	13.575.595
Centro Servizi Navali S.p.A.	Equity	1.500.762	2.138.447
Totale Partecipazioni in collegate		1.500.762	15.714.042

La voce “Partecipazioni in altre imprese” non ha registro variazioni rispetto al precedente esercizio e ammonta, al 31 dicembre 2022, a Euro 104.960.

Si riporta di seguito il dettaglio della stessa:

Descrizione	Valutazione	31/12/2022	31/12/2021
Kyneprox S.r.l.	Costo	100.000	100.000
Credito Coop. Carate Brianza	Costo	1.000	1.000
Credito Coop. Castenaso	Costo	1.651	1.651
Banca di Bologna	Costo	516	516
Consorzio Apignano Industrial	Costo	516	516
Consorzio API Formazione	Costo	52	52
C.O.N.A.I.	Costo	1.224	1.224
Centro Assistenza API	Costo	1	1
Totale Partecipazioni in altre collegate		104.960	104.960

CREDITI FINANZIARI VERSO ALTRI

La voce “Crediti finanziari verso altri”, pari ad Euro 7.084.078, rappresenta per Euro 7.061.000 un deposito bancario vincolato a garanzia di una linea di credito bancario concessa da parte di Banca Cariparma alla Capogruppo, e per Euro 4.290 un deposito cauzionale versato da Delna alla Provincia di Lecco per l’ottenimento della concessione per derivare acqua ad uso industriale dal fiume Adda mediante due prese nel Comune di Brivio, per Euro 6.300 deposito cauzionale versato relativamente ad un contratto di locazione e per Euro 12.488 per prestiti concessi dalla Delna ai propri dipendenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.448.259	82.518.705	(27.070.446)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.432.475	1.984.957	(552.482)
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	9.557.522	9.653.268	(95.746)
Acconti Costo	-	-	-
Totale Rimanenze	66.438.256	94.156.930	(27.718.674)

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e i magazzini delle Società del Gruppo (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà del Gruppo presso terzi e le merci in viaggio per le quali il Gruppo ha già acquisito il titolo di proprietà.

La valutazione delle rimanenze finali è stata eseguita, come già indicato nei criteri di valutazione, con il metodo LIFO. Qualora il Gruppo avesse valutato le rimanenze secondo il criterio dei costi correnti (metodo FIFO), il valore di magazzino al 31 dicembre 2022 sarebbe risultato superiore di Euro 55.239.661. Con l'applicazione del metodo FIFO, la variazione delle rimanenze a Conto economico avrebbe generato un effetto negativo (al lordo dell'effetto fiscale) di Euro 26.721.983 (si richiama l'attenzione sul fatto che al 31 dicembre 2021 il magazzino valutato con il metodo FIFO sarebbe risultato superiore di Euro 81.961.644 rispetto alla valutazione con il metodo LIFO).

II) Crediti

Riepiloghiamo qui di seguito le variazioni della voce rispetto al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Verso clienti	77.630.201	137.181.340	(59.551.139)
Verso collegate	1.055.868	1.493.487	(437.619)
Tributari	7.524.428	13.480.601	(5.956.173)
Imposte anticipate	1.850.811	2.710.326	(859.515)
Verso altri	550.941	2.166.390	(1.615.449)
Totale Crediti	88.612.249	157.032.144	(68.419.895)

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Descrizione	Entro12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	77.481.063	149.138	77.630.201
Verso collegate	246.917	808.951	1.055.868
Tributari	6.590.327	934.101	7.524.428
Imposte anticipate	1.850.811	-	1.850.811
Verso altri	550.941	-	550.941
Totale Crediti per scadenza	86.720.059	1.892.190	88.612.249

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione. Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, per area geografica:

Descrizione	Italia	Area UE	Area Extra UE	Totale
Verso clienti	71.634.654	5.190.831	804.717	77.630.201
Verso collegate	1.055.868	-	-	1.055.868
Tributari	7.524.428	-	-	7.524.428
Imposte anticipate	1.850.811	-	-	1.850.811
Verso altri	550.941	-	-	550.941
Totale Crediti per area geografica	82.616.702	5.190.831	804.717	88.612.249

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono pari a Euro 77.630.201 al 31 dicembre 2022, comprendono crediti verso altre parti correlate per Euro 25.050.849 e sono esposti al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 2.706.009 (era Euro 2.670.948 al 31 dicembre 2021).

Descrizione	Entro12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti terzi	52.430.214	149.138	52.579.352
Verso altre imprese correlate	25.050.849	-	25.050.849
Totale crediti verso clienti	77.481.063	149.138	77.630.201

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione e la sua entità a fine anno è da ritenersi congrua in relazione ai rischi in essere:

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021	2.670.948
Accantonamenti	193.553
Utilizzi/altre variazioni nette	(158.492)
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2022	2.706.009

I crediti ceduti pro soluto alla cartolarizzazione e al factoring e liquidati passano da Euro 141.413.177 al 31 dicembre 2021 a Euro 120.941.646 al 31 dicembre 2022.

I crediti verso società correlate al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 25.050.849. La tabella seguente riepiloga i rapporti in essere a fine esercizio:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Amcs Woippy	1.000	403	597
ArcelorMittal Atlantique & Lorraine	-	50	(50)
ArcelorMittal Avellino e Canossa S.p.A.	59.167	124.963	(65.796)
ArcelorMittal Belgium S.A.	205	205	-
ArcelorMittal Bremen GmbH	26.389	11.843	14.546
ArcelorMittal Centres De Services S.A.S.	1.500	1.500	-
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	12.014	12.014	-
ArcelorMittal Distribution Solutions France S.A.	-	39.431	(39.431)
ArcelorMittal Distribution Solutions Italy srl	79.988	28.508	51.480
ArcelorMittal España S.A.	12.980	923	12.057
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	536	536	-
ArcelorMittal France S.A.S.	7.601	8.032	(432)
ArcelorMittal Italia S.p.A.	-	312	(312)
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	1.267.124	858.457	408.667
ArcelorMittal Mediterranee S.A.S.U.	5.239	16.757	(11.518)
ArcelorMittal Tb Lorraine	2.034	2.034	-
ArcelorMittal Tb Gent S.A.S.	4.750	4.750	-
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	818.522	442.605	375.917
C.S.N. S.p.A.	-	915	(915)
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	592.613	401.508	191.105
Cellino S.r.l.	-	1.947	(1.947)
Celmac S.r.l.	(7.478)	(7.478)	-
Coskunoz MA S.R.L.	(3.485)	(3.485)	-
Delfo Polska S.A.	285.679	313.782	(28.103)
DMW Sud Africa	2.000	2.000	-
DP Metal Processing Polska Sp. z o.o.	202.973	94.205	108.768
Eurostamp S.A.S.	22.376	68.366	(45.990)
Fam MA Automotive S.A.	(1.572)	(1.572)	-
MA Automotive Deutschland GmbH	7.954	7.955	(1)
MA France S.A.S.	122.215	84.168	38.047

Continua a pag. 44

Prosegue da pag. 43

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazione</i>
MA S.r.l.	20.922.441	14.163.006	6.759.435
MW Aftermarket S.r.l.	65.629	104.499	(38.870)
MW France S.A.	(760)	(760)	-
MW Italia S.r.l.	1.101	6.643	(5.542)
AcierPlus S.A.S.	526.504	-	526.504
MA Automotive Portugal S.A.	13.612	-	13.612
P.M.C. Automotive Melfi S.r.l.	-	1.695	(1.695)
Proma Poland Sp z.o.o.	-	18.132	(18.132)
Solustil La Boisse S.A.	-	(555)	555
Totale Crediti verso società correlate	25.050.849	16.808.294	8.242.555

CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE

La voce "Crediti verso società collegate" ammonta, al 31 dicembre 2022, a Euro 1.055.868 (Euro 1.493.486 al 31 dicembre 2021) e include esclusivamente il credito vantato dalla Capogruppo nei confronti della società collegata Centro Servizi Navali S.p.A.:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazione</i>
Centro Servizi Navali S.p.A.	1.055.868	1.493.486	(437.618)
Totale Crediti verso società collegate	1.055.868	1.493.486	(437.618)

Tale credito al 31 dicembre 2022 è composto per Euro 246.917 da crediti commerciali e per Euro 808.951 da crediti finanziari, originati da un finanziamento fruttifero (con interesse annuale pari al 2,50% + Euribor 3M), avente scadenza il 30.06.2024.

<i>Descrizione</i>	<i>Crediti commerciali</i>	<i>Crediti finanziari</i>	<i>Totale</i>
Centro Servizi Navali S.p.A.	246.917	808.951	1.055.868
Totale Crediti verso società collegate	246.917	808.951	1.055.868

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 7.524.428. Tale voce è composta principalmente da Euro 3.366.995 di IVA c/rimborsi, riconducibili alla Capogruppo e da crediti d'imposta per l'ammontare di Euro 1.338.608.

I crediti IVA ceduti pro soluto alla cartolarizzazione e al *factoring* sono pari a Euro 6.324.869 al 31 dicembre 2022 e risultano liquidati per Euro 5.946.457.

La variazione in diminuzione dei crediti tributari ammonta a Euro 5.956.173 rispetto al 31 dicembre 2021.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce Crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 1.850.811, è determinata dagli accantonamenti a fronte di passività certe a carico del Gruppo secondo stime realistiche della loro definizione e da alcune voci per le quali la normativa fiscale impone una ripartizione su più esercizi.

In particolare evidenziamo che si è provveduto a considerare quelle voci rappresentative di eventi che si realizzeranno in un orizzonte temporale di breve periodo e che quindi si ritiene siano coperte dall'imponibile fiscale che verrà realizzato. Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa Nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano ad Euro 550.941 al 31 dicembre 2022 rispetto ad Euro 2.166.390 dell'anno precedente.

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 18.302.795 e sono principalmente costituite da depositi bancari di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. per Euro 8.212.308 e della controllata Delna S.p.A. per Euro 9.903.316. La voce risulta così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	18.272.653	17.089.461	1.183.192
Depositi bancari e postali	30.142	42.795	(12.653)
Totale Disponibilità liquide	18.302.795	17.132.256	1.170.539

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono iscritti in bilancio a conclusione di accertamenti e valorizzazioni eseguite a norma di legge, rispondendo allo scopo di far confluire nell'esercizio le componenti di competenza. La voce include risconti attivi di assicurazioni, consulenze amministrative e canoni di locazione.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei	67.746	58.335	9.411
Risconti	663.229	236.615	426.614
Totale Ratei e risconti	730.975	294.950	436.025

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31/12/2022	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2022
Capitale	60.010.000	-	-	-	60.010.000
Riserva legale	103.377	679.915	-	-	783.292
Altre riserve	4.186.295	-	(1.777.245)	-	2.409.050
Utili (perdite) portati a nuovo	(30.917.937)	16.341.501	1.786.700	-	(12.789.736)
Utile (perdita) dell'esercizio	17.021.416	(17.021.416)	-	5.060.126	5.060.126
Totale Patrimonio netto di Gruppo	50.403.151	-	9.455	5.060.126	55.472.732

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2022 ed ammonta a Euro 60.010.000, suddiviso tra i soci secondo le seguenti quote:

- CLN Coils Lamiere Nastri S.p.A. titolare di una quota pari al 51% del capitale sociale, per un valore di Euro 30.605.100;
- ArcelorMittal Distribution Solutions Italia S.r.l., titolare di una quota pari al 49% del capitale sociale per un valore di Euro 29.404.900.

La variazione della voce "Altre riserve" per l'ammontare di Euro 9.455 è pari alla variazione della riserva derivati apportata al consolidato dalla Controllata Delna S.p.A.

Il prospetto che segue, espone la riconciliazione tra il risultato netto ed il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato (valori in Euro migliaia).

Euro/000	Risultato netto	Patrimonio netto
Bilancio d'esercizio ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.	9.356	56.106
Eliminazione valore partecipazioni consolidate	-	(30.639)
Risultato di esercizio e Patrimonio netto conseguiti dalle controllate consolidate	3.131	29.450
Disavanzo da consolidamento	(884)	1.989
Rettifica IAS 17	(131)	(128)
Storno plusvalenza AcierPlus nel bilancio separato	(210)	-
Minusvalenza consolidata AcierPlus	(2.240)	-
Variazione delle partecipazioni in imprese collegate valutate all'equity	(3.828)	(697)
Bilancio consolidato	5.194	56.082
Quota dei Terzi	134	609
Bilancio consolidato di Gruppo	5.060	55.473

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	434.052	399.794	34.258
Fondo per imposte, anche differite	1.927.719	3.027.076	(1.099.357)
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	-	6.418	(6.418)
Altri fondi	3.322.595	3.317.446	5.149
Totale Fondi per rischi ed oneri	5.684.366	6.750.734	(1.066.368)

FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili pari a Euro 434.052 accoglie le indennità maturate a favore degli agenti di commercio in osservanza di accordi contrattuali o disposizioni di legge.

FONDO IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Il “Fondo imposte, anche differite” è stato stanziato a fronte delle differenze temporanee fra il risultato d’esercizio e l’imponibile fiscale emerse in capo alle singole società e risulta pari a Euro 1.927.719 al 31 dicembre 2022.

Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa Nota integrativa per il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell’esercizio.

FONDO PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

Al 31 dicembre 2022 la voce ammonta a Euro 0 mentre al 31 dicembre 2021 ammontava ad Euro 6.418, tale voce accoglieva il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura del Bilancio, relativi alla Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. e alla Controllata Delna S.p.A.

ALTRI FONDI

La voce “Altri fondi” ammonta al 31 dicembre 2022 a Euro 3.322.595 ed è costituita dal fondo rischi iscritto nella Capogruppo (Euro 2.452.595) e nella controllata Delna S.p.A. (Euro 870.000).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo pari ad Euro 2.944.090 riflette l’indennità maturata dai dipendenti delle società del Gruppo.

Trattamento di fine rapporto al 31/12/2021	3.457.881
Utilizzi e altre variazioni	(2.415.483)
Accantonamenti	1.901.692
Trattamento di fine rapporto al 31/12/2022	2.944.090

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

- La voce “Utilizzi e altre variazioni” è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro, alle liquidazioni di eventuali anticipazioni, nonché alle quote trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l’INPS o versate ad altre forme di previdenza integrativa indicate dal singolo dipendente.

DEBITI

I debiti ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 193.493.447. Di seguito si riportano le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	-	10.000.000	(10.000.000)
Debiti verso banche	55.259.272	65.905.930	(10.646.658)
Debiti verso altri finanziatori	1.522.740	1.703.990	(181.250)
Acconti	-	5.941	(5.941)
Debiti verso fornitori	127.367.651	228.664.297	(101.296.646)
Debiti verso collegate	-	-	-
Debiti tributari	1.621.927	3.027.361	(1.405.434)
Debiti verso istituti di previdenza sociale	2.731.939	2.983.472	(251.533)
Altri debiti	4.989.918	6.617.223	(1.627.305)
Totale debiti per scadenza	193.493.447	318.908.214	(125.414.767)

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato e, ove non significativo, al loro valore nominale. La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	43.066.651	12.192.621	55.259.272
Debiti verso altri finanziatori	324.633	1.198.107	1.522.740
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	127.367.651	-	127.367.651
Debiti verso collegate	-	-	-
Debiti tributari	1.621.927	-	1.621.927
Debiti verso istituti di previdenza	2.731.939	-	2.731.939
Altri debiti	4.989.918	-	4.989.918
Totale debiti per scadenza	180.102.719	13.390.728	193.493.447

La ripartizione per area geografica dei debiti risulta essere:

Descrizione	Italia	Area UE	Area extra-UE	Totale
Debiti verso banche	55.259.272	-	-	55.259.272
Debiti verso altri finanziatori	1.522.740	-	-	1.522.740
Debiti verso fornitori	89.858.028	36.522.753	986.870	127.367.651
Debiti tributari	1.621.927	-	-	1.621.927
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.731.939	-	-	2.731.939
Altri debiti	4.989.918	-	-	4.989.918
Totale Debiti per area geografica	155.983.824	36.522.753	986.870	193.493.447

Debiti verso banche e debiti verso altri finanziatori

La tabella seguente fornisce il dettaglio dei debiti verso banche e verso altri finanziatori al 31 dicembre 2022, con indicazione della quota a breve (rimborso previsto entro l'anno successivo) e la quota a medio lungo termine (rimborso previsto oltre l'anno).

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c	5.985.638	10.868.921	(4.883.283)
Debiti verso banche per linee di credito a breve	32.391.386	34.120.887	(1.729.501)
Debiti verso banche per finanziamenti MLT - quota a breve	4.689.627	3.137.649	1.551.978
Debiti verso banche per finanziamenti MLT - quota a lungo	12.192.621	17.778.473	(5.585.852)
Debiti verso <i>Leasing</i> a breve	324.633	296.000	28.633
Debiti verso <i>Leasing</i> medio/lungo	1.198.107	1.407.990	(209.883)
Totale Debiti verso banche e altri finanziatori	56.782.012	67.609.920	(10.827.908)

Le principali variazioni intervenute nel periodo, per singola voce di debito, sono le seguenti:

- *“Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c”*: sono costituiti da linee di credito a fronte di presentazione di ricevute bancarie ed evidenzia un minor utilizzo per Euro 4.833.283. Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto finanziario;
- *“Debiti verso banche per linee di credito a breve”*: segna una diminuzione di Euro 1.729.501 per il minor ricorso all’utilizzo delle linee di anticipazione su operazioni import;
- *“Debiti verso banche per finanziamenti MLT - quota a breve”*: evidenzia le quote di rimborso che il Gruppo dovrà rimborsare nel prossimo esercizio, essendosi esauriti nel 2022 i periodi di pre-ammortamento;
- *“Debiti verso banche per finanziamenti MLT - quota a lungo”*: la voce, pari ad Euro 12.192.621, evidenzia una variazione in diminuzione pari ad Euro 5.585.852, infatti tale variazione viene rilevata nelle quote di breve termine;
- *“Debiti verso Leasing”*: la voce evidenzia un saldo di Euro 1.522.740 (comprende le rate di breve e di ML) e si compone per Euro 1.407.990 del debito residuo del leasing stipulato nel 2021 dalla Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. con Sarda Leasing (società facente capo al Gruppo BPER) per finanziare l’acquisto dello Slitter 1650 installato presso il sito di Monza e per Euro 114.750 del debito che la controllata Delna S.p.a. che nel 2022 ha contratto anch’essa con Sarda Leasing, per finanziare l’acquisto di apparecchiature per l’ottimizzazione dell’impianto elettrico.

I *“Debiti verso banche per finanziamento a medio/lungo termine”* sono composti da:

Società	Controparte	Debito originario	Data Stipula	Tipologia	Durata	Tasso applicato	Valore residuo al 31/12/2022	di cui:	
								A breve	A lungo
AMCLN	Banca Carige	4.000.000	30/09/2021	Mutuo chirografario	4,5 anni	Tasso fisso 1,6%	3.998.625	999.597	2.499.526
AMCLN	Banca IFIS	8.000.000	01/12/2021	Mutuo chirografario	5 anni	3,25%+ EUR360 3M	7.976.000	1.993.051	5.990.393
DELNA	Banca Popolare Emilia Romagna	1.500.000	11/02/2019	Mutuo chirografario	5 anni	Derivato (*)	1.203.884	301.452	379.579
DELNA	Banca di Credito Cooperativo Carate Brianza	1.500.000	14/01/2019	Mutuo chirografario	5 anni	Tasso fisso 1,5%	1.208.905	303.320	385.590
DELNA	Banca Popolare di Sondrio	3.000.000	31/07/2020	Mutuo chirografario	6 anni	Tasso fisso 1,10%	3.000.000	595.005	1.670.371
DELNA	Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	2.500.000	02/09/2020	Mutuo chirografario	6 anni	Tasso fisso 1,10%	2.500.000	497.202	1.267.162
							19.887.414	4.689.627	12.192.621

(*) a copertura del rischio inerente i tassi di interesse del finanziamento è stato sottoscritto con il medesimo Istituto di credito un contratto derivato Interest Rate Swap.

Tasso interesse nominale 0,650%

Valore di indicizzazione -0,300%

Spread Ammortamento +0,950 p.p.

Si rimanda al paragrafo “Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati” per maggiori dettagli in merito.

Si riporta di seguito una descrizione dei mutui in essere al 31 dicembre 2022:

- Mutuo Chirografario (Euro 4.000.000) concesso alla AMCLN S.r.l. il 30 settembre 2021 da Banca Carige (ora BPER Banca). Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi escluso il pre-ammortamento, a tasso fisso 1,6%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 30 settembre 2022. Al 31 dicembre 2022 l'ammontare residuo è di Euro 999.597 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 2.499.526 per la quota relativa agli esercizi successivi. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 1.500. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 8.000.000) concesso alla AMCLN S.r.l. il primo dicembre 2021 da Banca IFIS. Il mutuo ha durata di 48 mesi, escluso il pre-ammortamento, con Euribor 3 mesi + Spread 3,25% soggetto al rispetto di covenant sui risultati economici e patrimoniali. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 28 febbraio 2023. Al 31 dicembre 2022 i covenant sono rispettati e l'ammontare residuo è di Euro 5.990.993 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 1.993.051 per la quota relativa al 2023. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 24.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Finanziamento concesso in data 11 febbraio 2019 alla Delna S.p.A. da BPER Banca S.p.A. per originari Euro 1.500.000, per una durata di 60 mesi. A copertura del rischio inerente il tasso di interesse del finanziamento è stato sottoscritto con il medesimo Istituto di credito un contratto derivato *Interest Rate Swap*, già commentato. Il rimborso della quota capitale, con periodicità trimestrale posticipata, ha avuto decorrenza dal 18 febbraio 2020. Al 31 dicembre 2022 l'ammontare residuo è di Euro 379.579 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 301.452 per la quota relativa al 2023.
- Finanziamento concesso in data 14 gennaio 2019 alla Delna S.p.A. da Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza per originari Euro 1.500.000, a tasso fisso 1,5%, per una durata di 60 mesi. Il rimborso della quota capitale, con periodicità trimestrale posticipata, ha avuto decorrenza dal 14 aprile 2020. Al 31 dicembre 2022 l'ammontare residuo è di Euro 385.590 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 303.320 per la quota relativa al 2023.
- Mutuo chirografario concesso in data 31 luglio 2020 alla Delna S.p.A. da Banca Popolare di Sondrio - Società Cooperativa per Azioni - assistito ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020, art. 13, comma 1, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, da garanzia di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662 /1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative - di valore nominale pari a € 3.000.000, a tasso fisso 1,10% , avente durata pari a sessanta mesi oltre a quattro rate trimestrali di preammortamento. Il rimborso della quota capitale prevede il pagamento di nr. 20 rate trimestrali posticipate, con decorrenza dal 2 novembre 2021. Al 31 dicembre 2022 l'ammontare residuo è di Euro 1.670.371 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 595.005 per la quota relativa al 2023.
- Mutuo chirografario concesso in data 02/09/2020 alla Delna S.p.A. da Banco di Desio e della Brianza S.p.A. - assistito ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020, art. 13, comma 1, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, da garanzia di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662 /1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative - di valore nominale pari a € 2.500.000, a tasso fisso 1,10%, assunto in data 02/09/2020 da Banco di Desio e della Brianza S.p.A., avente durata pari a sessanta mesi oltre a quattro rate trimestrali di preammortamento. Il rimborso della quota capitale prevede il pagamento di

nr. 20 rate trimestrali posticipate, con decorrenza dal 10 settembre 2021. Al 31 dicembre 2022 l'ammontare residuo è di Euro 1.267.162 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 497.202 per la quota relativa al 2023.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, sono pari a Euro 127.367.651 al 31 dicembre 2022, si evidenzia una variazione in diminuzione pari a Euro 101.296.646 rispetto al 31 dicembre 2021, infatti il saldo del precedente esercizio era pari a Euro 228.664.297. Di seguito vengono riportati i saldi al 31 dicembre 2022, suddivisi per la scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso fornitori	45.837.366	-	45.837.366
Debiti verso altre imprese correlate	81.530.285	-	81.530.285
Totale Debiti verso fornitori	127.367.651	-	127.367.651

I "Debiti verso le altre imprese correlate", costituiti interamente da debiti di natura commerciale e relativi a transazioni effettuate a normali condizioni di mercato, passano da Euro 172.238.630 ad Euro 81.530.285 (di cui Euro 81.334.185 contribuiti dalla Capogruppo).

La tabella seguente riepiloga i rapporti più significativi alla data del 31 dicembre 2022, con il confronto rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Aperam Stainless Italy S.r.l.	112.612	-	112.612
ArcelorMittal Avellino e Canossa S.p.A.	182.842	110.469	72.373
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	69.678.005	94.911.747	(25.233.742)
ArcelorMittal Distribuzione Sol. IT	19.193	13.443	5.750
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	1.873.530	1.735.337	138.193
ArcelorMittal International Luxembourg S.A.	-	33.934	(33.934)
ArcelorMittal Italy Services S.r.l.	90.432	66.149	24.283
Acciaierie d'Italia S.p.A.	1.932.992	63.324.879	(61.391.887)
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	415.755	532.715	(116.960)
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	4.612.878	9.991.860	(5.378.982)
DP Metal Processing Polska Sp. z o.o.	31.669	15.064	16.605

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Eurostamp S.A.S.	-	11.509	(11.509)
Gonvarri Italia S.p.A.	86.212	82.805	3.407
MA S.r.l.	2.321.955	1.318.218	1.003.737
MA Automotive Deutschland GmbH	123.514	50.176	73.338
MA France S.A.	-	22.535	(22.535)
MW Italia S.r.l.	47.307	16.399	30.908
MW S.r.l.	1.391	1.391	-
Totale Debiti verso società correlate	81.530.285	172.238.630	(90.708.345)

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 1.621.927 al 31 dicembre 2022 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	1.455.607	1.422.360	33.247
Erario c/ritenute IRPEF autonomi	18.001	11.883	6.118
Debiti verso Erario per IRAP	15.798	1.292.459	(1.276.661)
Irpef su rivalutazione TFR	95.932	38.720	57.212
Altri	36.589	107.694	(71.105)
Debito IVA	-	154.245	(154.245)
Totale Debiti tributari	1.621.927	3.027.361	(1.405.434)

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 2.731.939, includono le seguenti voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
INPS	1.770.819	1.778.844	(8.025)
Fondo Cometa	204.877	200.810	4.067
Previndapi	75.336	74.419	917
INAIL	6.865	18.092	(11.227)
Debiti verso INPS per rate mobilità	-	44.069	(44.069)
Retribuzioni differite c/contributi	618.145	807.032	(188.887)
Fondo pensione dirigenti	15.257	13.816	1.441
Altri	40.641	46.390	(5.749)
Totale Debiti verso Istituti di Previdenza	2.731.939	2.983.472	(251.533)

Altri debiti

La voce "Altri debiti", pari ad Euro 4.989.918 al 31 dicembre 2022, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	2.277.083	3.151.328	(874.245)
Altri debiti	220.996	483.980	(262.983)
Dipendenti c/retribuzioni differite	2.491.839	2.981.915	(490.077)
Totale Altri debiti	4.989.918	6.617.223	6.443.480

La voce "Altri debiti", come evidenziato nella tabella, include i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni correnti e differite.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.810.483 ed è composta come segue:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Spese per liberalità	52.800	50.000	2.800
Tassa rifiuti	-	72.482	(72.482)
Spese assicurazioni	21.758	144.945	(123.187)
Bonus detrazione energetica	47.035	228.887	(181.852)
Cred. Imposta <i>Industria 4.0</i>	1.630.772	942.181	688.591
Risconti per contributi AcierPlus	-	4.635.477	(4.635.477)
Spese bancarie	49.127	61.728	(12.601)
Altri minori	8.991	4.059	4.932
Totale ratei e risconti passivi	1.810.483	6.139.759	(4.329.276)

La variazione della voce “Ratei e risconti passivi” è principalmente costituita dal rilascio del risconto passivo dei contributi ricevuti da AcierPlus S.a.s. da parte del Gruppo ArcelorMittal. In seguito alla vendita della partecipazione nella Società il risconto passivo è stato rilasciato.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

In relazione a quanto disposto dall’art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, si attesta che nel 2022 viene rilevata una Fidejussione emessa da Unicredit in favore della società Mercitalia Logistic S.p.A. per l’ammontare di Euro 78.800. Tale garanzia si è resa necessaria per il contratto tra la Tamagnone S.r.l. e Mercitalia Logistic S.p.A. per l’affitto del sito di Orbassano.

CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento della gestione sono già esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del c.c., nell'ambito della Relazione sulla Gestione. In considerazione dei precedenti commenti alle voci dello Stato patrimoniale, le analisi che seguono si limitano alle sole poste principali.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a Euro 789.491.687 al 31 dicembre 2022 (Euro 777.277.109 al 31 dicembre 2021) con una variazione in aumento, rispetto all'anno precedente, di Euro 12.214.578. La ripartizione per area di destinazione è la seguente:

Area	2022	2021	Variazione
Italia	742.787.471	725.524.901	17.262.570
Eestero	46.704.216	51.752.208	(5.047.992)
Totale per area geografica	789.491.687	777.277.109	12.214.578

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi delle vendite per categoria di attività:

Area	Taglio e vendita merci di proprietà	Prestazioni in conto-lavoro	Trasporti	Altre attività	Totale
Italia	708.901.730	23.812.275	10.073.466	-	742.787.471
Eestero	36.950.370	308.976	384.326	9.060.544	46.704.216
Totale per categoria di attività	745.852.100	24.121.251	10.457.792	9.060.544	789.491.687

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "Altri ricavi e proventi", al 31 dicembre 2022, ammonta a Euro 11.166.029 (Euro 9.569.126 al 31 dicembre 2021) ed è dettagliata come segue:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Vendita rottami sfridi e scarti	7.071.807	8.681.906	(1.610.099)
Contributo rimborso accise	100.533	159.233	(58.700)
Risarcimento danni	-	182.409	(182.409)
Plusvalenza alienazione cespiti	424.027	255.815	168.212
Contributi in conto esercizio	1.686.628	-	1.686.628
Affitti attivi	28.299	262.050	(233.751)
Riaddebito costi a clienti	1.017.224	-	1.017.224
Proventi diversi	837.511	27.713	809.798
Altri ricavi e proventi	11.166.029	9.569.126	1.596.903

Si segnala che la variazione principale della voce “Altri ricavi e proventi” è influenzata dalla rilevazione dei “Contributi in conto esercizio” derivanti dalle misure agevolative riconosciute sotto forma di crediti d’imposta per la riduzione dei costi dell’energia e del gas e per gli investimenti *Industria 4.0*.
Qui di seguito evidenziamo le rilevazioni del Gruppo nell’esercizio 2022.

Contributi in conto esercizio	2022
Credito d'imposta beni <i>Industria 4.0</i>	249.019
Credito d'imposta Energia/Gas	1.435.318
Credito d'imposta Sanificazione	2.291
Totale contr. in conto esercizio	1.686.628

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	424.027	Plusvalenze da cessione
Altri ricavi e proventi	1.435.318	Credito d’imposta Energia/Gas
Altri ricavi e proventi	2.291	Plusvalenze da cessione
Totale	1.861.636	

Tale voce accoglie le plusvalenze da alienazione cespiti generate nel corso del 2022 per un ammontare di Euro 424.027 e, come descritto nel precedente capitolo, i crediti d’imposta rilevati dal Gruppo nel 2022.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2022	2021	Variazione
Costi per materie prime e sussidiarie di consumo	651.422.862	677.434.553	(26.011.691)
Costi per servizi	48.052.333	41.117.674	6.934.659
Costi per godimento beni di terzi	3.957.217	4.416.284	(459.067)
Costi per il personale	39.949.596	43.519.030	(3.569.434)
Ammortamenti e svalutazioni	15.129.257	19.332.328	(4.203.071)
Variazioni delle rim. di materie prime, suss. e di consumo	23.775.255	(29.042.541)	52.817.796
Accantonamento per rischi	-	1.252.923	(1.252.923)
Altri Accantonamenti	101.823	204.586	(102.763)
Oneri diversi di gestione	1.039.952	1.315.325	(275.373)
Costi della produzione	783.428.295	759.550.162	23.878.133

I “Costi della produzione” ammontano, al 31 dicembre 2022, a euro 783.428.295 (Euro 795.550.162 al 31 dicembre 2021) e segnano una variazione in diminuzione pari a Euro 23.878.133 rispetto all’esercizio precedente.

COSTI PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE DI CONSUMO

La voce “Costi per materie prime e sussidiarie di consumo” ammonta, al 31 dicembre 2022, a Euro 651.422.862 (Euro 677.434.553 al 31 dicembre 2021).

Per tale voce si evidenzia una diminuzione pari a Euro 26.011.691 nel confronto con l’esercizio precedente. L’effetto principale è la riduzione degli stock di magazzino come evidenziato dalla voce “Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo” la cui variazione dell’esercizio ammonta ad Euro 23.775.255 (era pari a Euro -29.042.541 nel 2021).

Si sottolinea che la Società acquista, a normali condizioni di mercato, materie prime da parti correlate facenti parte del gruppo ArcelorMittal.

COSTI PER SERVIZI

I “Costi per servizi” ammontano, al 31 dicembre 2022, a euro 48.052.333 (Euro 41.117.674 al 31 dicembre 2021) con una variazione in aumento per Euro 6.934.659 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce è principalmente composta dai costi per il trasporto per Euro 18.496.831, dalle spese per manutenzioni per Euro 4.073.894 e dai costi di forza motrice e gas per Euro 8.503.133.

I costi per l’energia e il gas nell’esercizio 2022 hanno registrato un incremento per un ammontare di Euro 3.772.218, rispetto al precedente esercizio.

La Società controllata Delna S.p.A. ha visto i suoi costi energetici passare da Euro 1.777.120 dell'esercizio 2021 a Euro 4.304.055 dell'esercizio 2022, con una variazione del costo annuale di Euro 2.526.935 pari al +142 %.

La Capogruppo ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l., azienda non energivora, ha visto i suoi costi energetici passare da Euro 2.531.566 dell'esercizio 2021 a Euro 3.937.386 dell'esercizio 2022 con una variazione del costo annuale di Euro 1.406.420 pari al +55 %.

I costi per trasporti nell'esercizio 2022 hanno subito una variazione in aumento, se confrontati con l'esercizio precedente, per un ammontare Euro 1.700.144 pari al +10%; tale variazione è anch'essa riconducibile alla crisi energetica che ha generato un impatto sui costi per i carburanti.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce ammonta, al 31 dicembre 2022, a Euro 3.957.217 (Euro 4.416.284 nell'esercizio precedente), è composta dai noleggi vari per Euro 1.390.951 e dai canoni di locazione immobiliare corrisposti a fronte di contratti in essere per Euro 2.674.018, di cui Euro 1.025.500 per l'affitto degli stabilimenti di Caselette e Alpignano della Capogruppo.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce "Costi per il personale" è pari ad Euro 39.949.596 (Euro 43.519.030 al 31 dicembre 2021) comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, anche per fine rapporto.

Descrizione	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	27.192.585	29.647.688	(2.455.103)
Oneri sociali	9.317.674	10.015.392	(697.718)
Trattamento di fine rapporto	1.901.692	1.793.334	108.358
Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	39.063	40.690	(1.627)
Altri costi	1.498.582	2.021.926	(523.344)
Costi della produzione	39.949.596	43.519.030	(3.569.434)

La variazione in diminuzione di Euro 3.569.434 è riconducibile alla riduzione del personale che a livello consolidato vede l'uscita di 115 unità di cui 103 unità per l'uscita dal perimetro di consolidamento della società AcierPlus e 12 unità per le riduzioni registrate nelle Società del Gruppo.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile determinata per ciascun cespite.

La voce, pari ad Euro 15.129.257, comprende gli ammortamenti di beni materiali per Euro 9.939.438, di beni immateriali per Euro 4.996.265 e per Euro 193.554 di svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante.

La voce segna una variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, per Euro 4.203.071.

Si ricorda che nell'esercizio precedente la voce comprendeva la svalutazione effettuata su immobili destinati alla vendita per un ammontare di Euro 3.128.900.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tali oneri ammontano, al 31 dicembre 2022 a Euro 1.039.952 (Euro 1.315.325 al 31 dicembre 2021) e sono così dettagliati:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Imposte indirette	714.403	772.537	(58.134)
Contributi associativi	52.836	35.930	16.906
Altri oneri	272.713	506.858	(234.145)
Totale Oneri diversi di gestione	1.039.952	1.315.325	(275.373)

La variazione in diminuzione della voce "Altri Oneri" è riferibile alla contribuzione della Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., infatti a differenza dell'esercizio precedente, sono stati registrati minori oneri di gestione per Euro 167.336.

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati costi di entità o di incidenza eccezionali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Descrizione	2022	2021	Variazione
Interessi attivi bancari	3.446	3.997	(551)
Altri proventi finanziari	30.188	19.295	10.893
Totale	33.634	23.292	10.342

Per la voce "Altri proventi finanziari" si confermano sostanzialmente i dati dell'esercizio precedente, in tale voce vengono rilevati gli interessi attivi per dilazione clienti.

ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce "Interessi passivi e altri oneri finanziari" ammonta, al 31 dicembre 2022, a Euro 7.536.622 (Euro 5.192.797 al 31 dicembre 2021), e registra una variazione in aumento pari a Euro 2.343.825 rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è influenzata dal deconsolidamento della società AcierPlus che determina una perdita per l'ammontare di Euro 2.240.321.

Descrizione	2022	2021	Variazione
Interessi passivi bancari	5.162.589	4.134.145	1.028.444
Altri interessi e commissioni	2.374.033	1.058.652	1.315.381
Totale Altri oneri finanziari	7.536.622	5.192.797	2.343.825

RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazione di partecipazioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2022 a Euro 0 (Euro 3.301.920 nell'esercizio precedente).
Tale voce includeva nell'esercizio precedente la variazione positiva determinata dall'utile d'esercizio realizzato dalla società Centro Servizi Metalli S.p.A. che ammontava ad Euro 7.789.825 ed era stata rilevata proporzionalmente alla percentuale di possesso (42,39%) della società.

Rivalutazione degli Strumenti finanziari derivati

La voce ammonta al 31 dicembre 2022 a Euro 829 (Euro 4.134 nell'esercizio precedente) e include le variazioni positive di fair value degli strumenti finanziari derivati.

Svalutazione di partecipazioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2022 a Euro 637.686 e include la variazione negativa rilevata sulla variazione del patrimonio netto della società Centro Servizi Navali S.p.A. determinato in base al Bilancio provvisorio al 31 dicembre 2022 della collegata, proporzionalmente alla quota azionaria detenuta (44,54%) della società.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio. La voce evidenzia un saldo di Euro 4.129.089 (7.138.927 al 31 dicembre 2021).

L'effetto sulla voce "Imposte sul reddito" è riferibile principalmente ai risultati conseguiti nell'esercizio 2022 dalle singole società appartenenti al Gruppo, in particolare la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha consuntivato imposte sul reddito per un ammontare complessivo di Euro 3.951.401, di cui IRES per Euro 3.690.116 e IRAP per Euro 933.145 oltre ad un effetto positivo determinato dalla rilevazione di un provento dal consolidato fiscale e dal rilascio delle imposte differite al netto dello stanziamento delle imposte anticipate per un ammontare complessivo di Euro 671.860.

Le imposte sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte differite e anticipate.

Di seguito il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	2022	2021	Variazione
IRES e altre imposte societarie	3.971.633	6.849.173	(2.877.540)
IRAP	1.051.325	1.765.863	(714.538)
Totale imposte correnti	5.022.958	8.615.036	(3.592.078)
Imposte esercizi precedenti	(625.285)	(79.054)	(546.231)
Imposte anticipate e differite	(268.586)	(1.397.055)	1.128.469
Totale imposte sul reddito	4.129.087	7.138.927	(3.009.840)

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	Aliquota Esercizio Precedente%	Esercizio Precedente Imponibile	Esercizio Precedente imposta	Aliquota Esercizio corrente %	Variazioni dell'Esercizio Imponibile	Variazioni dell'Esercizio Imposta	Esercizio corrente Imponibile	Esercizio Corrente Imposta
Fondo svalutazione crediti	24,00%	1.257.347	301.763	24,00%	(18.114)	(4.347)	1.239.233	297.416
Fondo rischi su crediti	24,00%	152.025	36.485	24,00%	26.075	6.259	178.100	42.744
Fondo rischi su crediti tassato	24,00%	1.065.172	255.641	24,00%	-	-	1.065.172	255.641
Ammortamento rivalutazione L. 185/2008	27,90%	1.289.677	359.820	27,90%	(166.585)	(46.477)	1.123.092	313.343
Marchio e avviamento Laurentine	27,90%	72.945	20.352	27,90%	388	108	73.333	20.460
Quote associative	24,00%	-	-	24,00%	2.000	480	2.000	480
Avviamento Nuova Sabel	27,90%	40.001	11.160	27,90%	6.666	1.860	46.667	13.020
Fondo Ambientale	27,90%	165.000	46.035	27,90%	(55.000)	(15.345)	110.000	30.690
Variazione fair value strumento finanziario derivato	24,00%	5.590	1.342	24,00%	(5.590)	(1.342)	-	-
Eccedenza ACE	24,00%	293.606	70.465	24,00%	(293.606)	(70.465)	-	-
Sval. Imm. Materiale dest. alla vendita	27,90%	88.546	24.704	27,90%	(88.546)	(24.704)	-	-
TARI	24,00%	-	-	24,00%	22.426	5.382	22.426	5.382
ENASARCO	24,00%	-	-	24,00%	40.224	9.654	40.224	9.654
Imposta di bollo	-	-	-	24,00%	23.404	5.617	23.404	5.617
Compensi Amministratori	-	-	-	24,00%	100.000	24.000	100.000	24.000
Costi a deducibilità differita	24,00%	8.265	1.982	24,00%	7.139	1.715	15.404	3.697
Altre 2017	24%/27,9%	8.266	2.189	24%/27,9%	695	166	8.961	2.355
St. Amm. Civ. Osimo	27,90%	3.059.330	853.553	27,90%	(97.638)	(27.241)	2.961.692	826.312
Totale imposte anticipate	-	7.505.770	1.985.491	-	(496.062)	(134.680)	7.009.708	1.850.811

Continua a pag. 64

Continua da pag. 63

Imposte differite passive su rilev. fabbricato	27,90%	3.108.023	867.139	27,90%	(233.979)	(65.280)	2.874.044	801.859
Rateazione plusvalenza FY19	24,00%	2.950.629	708.150	24,00%	(1.475.315)	(354.076)	1.475.314	354.074
Rateazione plusvalenza FY18	24,00%	60.064	14.415	24,00%	(60.064)	(14.415)	-	-
Rateazione plusvalenza FY21	24,00%	168.391	40.414	24,00%	(42.098)	(10.103)	126,293	30,311
Rateazione plusvalenza FY22	24,00%	-	-	24,00%	327,670	78,641	327,670	78,641
Sitek fusione AMDSI	27,90%	250	70	27,90%	(250)	(70)	-	-
Cespiti ex MG	27,90%	2.138	597	27,90%	(1.363)	(381)	775	216
Leasing	31,40%	2.220.265	697.163	31,40%	(112.560)	(36.392)	2.107.705	660.771
Var. fair value strumento finanz. derivato	27,90%	-	-	27,90%	7.055	1.693	7.055	1.693
Leasing Delna - Icopower	-	-	-	27,90%	642	154	642	154
Totale Imposte Differite	-	8.509.760	2.327.948	-	(1.590.262)	(400.229)	6.919.498	1.927.719
Imposte Differite (Anticipate) nette	-	1.003.990	342.457	-	(1.094.200)	(265.549)	(90.210)	76.908

Si evidenzia, che la fiscalità differita, rilevata a fronte della *variazione del fair value dello strumento finanziario derivato* in essere, è rilevata avendo come contropartita la riserva di patrimonio netto "*Riserva per operazioni di copertura dei flussi derivati*".

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. per l'esercizio 2022.

	2022
Amministratori	780.000
Collegio Sindacale	52.500
Totale	832.500

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Di seguito vengono riportati i compensi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. (revisore della capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.) a fronte delle prestazioni effettuate per il servizio di revisione contabile dei bilanci 2022 alla capogruppo e alle società da questa controllate ed incluse nel perimetro di revisione:

Tipologia di servizi	Società capogruppo	Società controllate
Revisione 2022	100.000	26.000

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti suddiviso per società consolidate con il metodo integrale:

Organico 2022	AMCLN	DELNA	TAMAGNONE	Gruppo AMCLN
Dirigenti	13	-	-	13
Impiegati	158	28	7	193
Operai	319	88	25	432
Interinali	22	-	-	22
TOTALE ORGANICO	512	116	32	660

Di seguito si riporta la movimentazione del numero medio di personale suddiviso per categoria:

Organico	2022	2021	Vari. perimetro di consolidamento	Variazione netta
Dirigenti	13	26	(12)	(1)
Impiegati	193	229	(28)	(8)
Operai	432	479	(57)	10
Interinali	22	41	(6)	(13)
TOTALE ORGANICO	660	775	(103)	(12)

L'organico medio del Gruppo AMCLN è passato dalle 775 unità del 2021 a 660 unità del 2022. L'uscita dal perimetro di consolidamento della Società AcierPlus incide sulla variazione del personale tra i due esercizi per un totale di 103 unità. Le Aziende del Gruppo hanno proseguito nel 2022 l'azione di miglioramento dei processi produttivi e dei servizi: l'organico si è ridotto di 12 unità nel corso dell'esercizio.

INFORMATIVA DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo con le parti correlate sono regolati a ordinarie condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e dei servizi prestati. Per il dettaglio dei rapporti commerciali e finanziari, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha destinato ad alcun specifico affare, né patrimoni, né finanziamenti.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si segnala che non sono stati assunti con terzi accordi che non risultino dallo Stato patrimoniale e che comportino rischi e/o benefici significativi per la struttura del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Richiamando l'attenzione sulla circostanza che il 13 ottobre 2022 la Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha comunicato alla Palescandolo Lavorazioni Siderurgiche Srl (PALESCANDOLO) l'esercizio dell'opzione di vendita della sua partecipazione al capitale sociale di Centro Servizi Navali S.p.A., (CSN) ai sensi del "Contratto di opzione di vendita" firmato il 9-13 aprile 2018, si dà atto che:

- il 28 febbraio 2023 PALESCANDOLO si è costituita in giudizio presso il Tribunale di Milano chiedendo che sia dichiarata la nullità del "Contratto di opzione di vendita";
- il 6 aprile 2023 AMCLN ha depositato la propria comparsa di costituzione volta a dimostrare l'infondatezza della pretesa avanzata;
- la prima udienza del procedimento è stata fissata per il 26 settembre 2023.

NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile:

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Arcelor Mittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.
Città	Caselette
Codice fiscale	11233970018
Luogo di deposito del Bilancio Consolidato	Torino

LUOGO IN CUI È DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-*quinquies* e 22-*sexies* del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Sede sociale di Corso Susa 13/15 Caselette, Torino.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si segnala che la Società ha in essere strumenti finanziari derivati.

Come previsto dai principi contabili di riferimento, in assenza di una procedura formalizzata per la verifica di taluni requisiti formali, tali contratti non si qualificano per il trattamento di copertura. In particolare, le variazioni di *fair value* dei contratti derivati stipulati dalla Capogruppo sono state interamente iscritte a Conto economico, mentre quelli stipulati dalla controllata Delna S.p.A., avendo soddisfatto i requisiti formali di copertura, sono stati iscritti a riserva di patrimonio netto.

Il *fair value*, ai sensi dell'articolo 2426, comma 4 del c.c. è determinato con riferimento al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Si riporta nella tabella di seguito l'informativa richiesta per i contratti ancora in essere al 31 dicembre 2022:

Società	Tipologia di contratto	N. Contratti	Tipologia Operazione	Impegno Euro	Fair Value Negativo	Fair Value Positivo
AMCLN	IRC	1	0,226% + Euribor 3M	1.500.000	-	7.055
Totale	Totale	1			-	7.055

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 si riepilogano di seguito le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Società ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.

Agenzia delle Entrate:

– nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha beneficiato dei crediti di imposta riconosciuti dal Governo per mitigare gli incrementi dei costi dell'energia elettrica e del gas che si sono registrati a seguito del conflitto russo ucraino, oltre a quelli per investimenti agevolabili secondo il dettato normativo delle misure c.d. *Industria 4.0* e precisamente:

Credito d'imposta	2022
Credito d'imposta Energia	228.769
Credito d'imposta Sanificazione	30.588
Credito d'imposta <i>Industria 4.0</i>	414.866
Totale Crediti d'imposta	674.223

Società Delna S.p.A.

Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli:

- in data 07/07/2022 è stato incassato il rimborso dell'accisa su prodotto energetico impiegato per la produzione di forza motrice relativa al periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 pari a € 43.381. Il rimborso è stato contabilizzato per competenza nel conto economico del presente bilancio.

Agenzia delle Entrate:

- nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha beneficiato dei crediti di imposta riconosciuti dal Governo per mitigare gli incrementi dei costi dell'energia elettrica e del gas che si sono registrati a seguito del conflitto russo ucraino, e precisamente:

Credito di imposta	Importo di competenza contabiliz. nell'es. 2022 in Euro	Importo utilizzato nell'esercizio 2022 in Euro
Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale		
(primo trimestre 2022) Art. 15.1 Decreto Legge 27/01/2022, n. 4	81.942	81.942
(secondo trimestre 2022) Art. 5 Decreto Legge 01/03/2022, n. 17	133.446	133.446
(terzo trimestre 2022) Art. 6, c. 2 Decreto Legge 09/08/2022, n. 115	148.072	148.072
(ottobre e novembre 2022) Art. 1, c.2 Decreto Legge 23/09/2022, n.144	124.676	-
(dicembre 2022) Art. 1 Decreto Legge 18/11/2022, n. 176	66.300	-
Credito d'imposta a favore delle imprese energivore		
(primo trimestre 2022) Art. 15 Decreto Legge 27/01/2022, n. 4	94.250	94.250
(secondo trimestre 2022) Art. 4 Decreto Legge 01/03/2022, n. 17	99.061	99.061
(terzo trimestre 2022) Art. 6, c.1 Decreto Legge 09/08/2022, n. 115	128.132	128.132
(ottobre e novembre 2022) Art. 1, c.1 Decreto Legge 23/9/2022, n. 144	82.416	82.416
(dicembre 2022) Art. 1 Decreto Legge 18/11/2022, n. 176	44.828	-

Società Tamagnone S.r.l.

Carbon Tax e Varie:

- nel corso dell'esercizio 2022 si è rilevato un credito d'imposta per Euro 57.152 per il recupero delle accise del gasolio consumato.
- nel corso dell'esercizio 2022 la società ha rilevato un credito d'imposta per un ammontare di Euro 1.237 relativo all'investimento effettuato nell'esercizio 2022 per l'automezzo alimentato a GNL.
- nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha beneficiato dei crediti di imposta riconosciuti dal Governo per mitigare gli incrementi dei costi dell'energia elettrica e del gas che si sono registrati a seguito del conflitto russo ucraino, e precisamente:

Credito d'imposta	2022
Credito d'imposta Energia	1.235
Credito d'imposta Carburante	62.008
Credito d'imposta Gas Naturale Liquido	41.475
Totale Crediti d'imposta	163.107

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

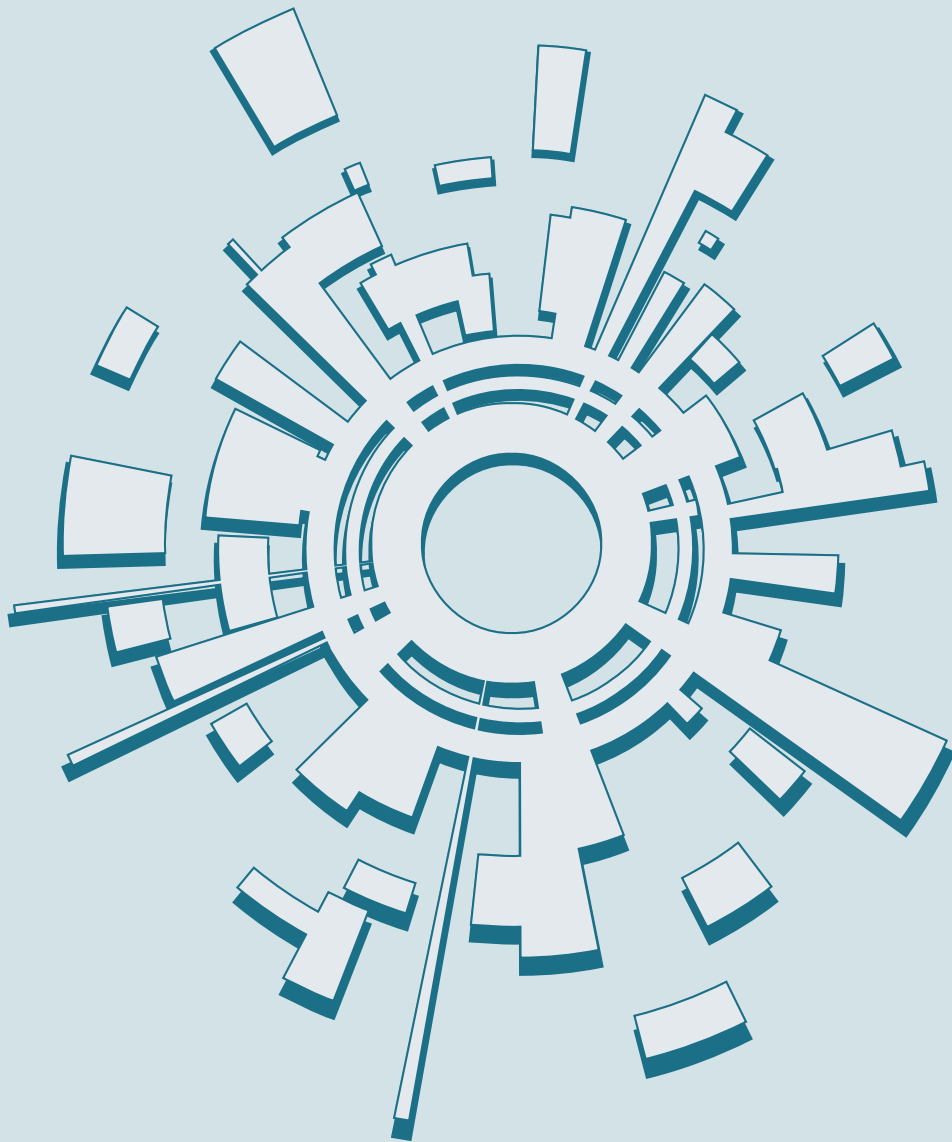
Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Caselette, 21 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Gabriele Perris Magnetto



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

GRUPPO ARCELORMITTAL CLN DISTRIBUZIONE ITALIA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci della
ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia Srl e sue controllate (il “Gruppo AMCLN” o il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia Srl in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia Srl o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all’interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell’incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 5 maggio 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Piero De Lorenzi', is written over a faint, light blue circular stamp or watermark.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

ArcelorMittal CLN



Corso Susa 13/15

10040 Caselette TO

ITALIA

arcelormittalcln.com

Graphic Design
MASSI CORPORATION